



*Istituto Superiore “Michele Sanmicheli”*  
*Istituto Professionale per i Servizi Commerciali Turistici e della Moda*  
*Istituto Tecnico per le Attività Sociali*  
Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona  
☎ 0458003721 Fax 0458002645

***ANNO SCOLASTICO 2012 – 2013***

***CLASSE QUINTA SEZIONE B***  
***(Tecnico della Gestione Aziendale)***

***DOCUMENTO DEL***  
***CONSIGLIO DI CLASSE***

***(D.P.R. 323/98 ART. 5 COMMA 2)***

## ***Indice del documento***

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>	2
1. <i>Composizione del Consiglio di Classe</i>	<i>pag.</i>	3
2. <i>Corso Aziendale</i>	<i>pag.</i>	4
3. <i>Elenco Alunni</i>	<i>pag.</i>	4
4. <i>Relazione sulla classe</i>	<i>pag.</i>	5
5. <i>Tirocini e Alternanza Scuola Lavoro</i>	<i>pag.</i>	6
6. <i>Contenuti del percorso formativo</i>	<i>pag.</i>	7
7. <i>Attività pluridisciplinari</i>	<i>pag.</i>	7
8. <i>Griglie di valutazione</i>	<i>pag.</i>	8
9. <i>Criteri comuni per la corrispondenza tra giudizi e voti</i>	<i>pag.</i>	8
10. <i>Definizione del credito formativo</i>	<i>pag.</i>	9
11. <i>Proposta per l'attribuzione della Lode</i>	<i>pag.</i>	10
12. <i>Proposta per l'attribuzione del Bonus</i>	<i>pag.</i>	10
13. <i>Obiettivi raggiunti</i>	<i>pag.</i>	10
14. <i>Osservazioni finali</i>	<i>pag.</i>	10
15. <i>Elenco docenti</i>	<i>pag.</i>	11
16. <i>Relazioni finali dei docenti, programmi svolti, eventuali simulazioni e griglie di valutazione</i>	<i>da pag.</i>	12
17. <i>Griglia del colloquio</i>	<i>pag.</i>	82
18. <i>Certificazione Alternanza Scuola Lavoro</i>	<i>pag.</i>	83

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>
Prof.ssa Marta Grigato	Italiano
Prof.ssa Marta Grigato	Storia
Prof. Giorgio De Privitellio	Matematica
Prof.ssa Fabiola Loprete	Lingua Inglese
Prof.ssa Maria Teresa Laita	Diritto ed Economia
Prof.ssa Roberta Milazzo	Tratt.Testi - Contabilità e Appl.ni gest.
Prof.ssa Gabriella Zoccatelli	Economia D'Azienda
Prof. Ennio Fiore	Informatica Gestionale
Prof.ssa Anna D'Urso	Religione
Prof.ssa Donatella Maschio	Educazione Fisica
Prof.ssa Fabiana Vetrò	Lingua Francese
Prof.ssa Marilena Guttadauro	Sostegno

## **2. CORSO AZIENDALE**

Il Tecnico della Gestione Aziendale possiede competenze polivalenti e flessibili, derivanti da interventi formativi finalizzati allo sviluppo di un'ampia cultura di base e di abilità logico-espressiva, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale.

E' capace di:

- percepire problemi;
- controllare situazioni anche complesse e non note;
- partecipare all'individuazione di soluzioni;
- partecipare al governo dei processi amministrativi;
- reperire informazioni e strumenti per risolvere problemi;
- comunicare con strumenti informatici;
- esprimersi nelle lingue straniere;
- percepire la necessità di aggiornamento ed autoaggiornamento per poter affrontare il nuovo mondo interattivo.

Il lavoro didattico del Consiglio di Classe è stato finalizzato al conseguimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità che tale profilo professionale prevede.

## **3. ELENCO ALUNNI**

- |                                     |                     |
|-------------------------------------|---------------------|
| 1. ANDREASSI DAL BEN SABRINA        | TGA lingua francese |
| 2. BISSOLI SILVIA                   | TGA lingua francese |
| 3. CASELLA CRISTINA                 |                     |
| 4. CORSINI FEDERICA                 | TGA lingua francese |
| 5. DE BERTI STEFANIA                |                     |
| 6. ESSADOUNI HIND                   |                     |
| 7. LORENZETTI VALENTINA             |                     |
| 8. MAHABADUGE PERERA MALKI NADEESHA |                     |
| 9. MARCONI DESY                     |                     |
| 10. OSAKUE BLESSING OSAS            | TGA lingua francese |
| 11. PELLICARI BARBARA               |                     |
| 12. RIZZOTTI ALESSANDRA             |                     |
| 13. SIGNORINI VERONICA              | TGA lingua francese |
| 14. SPIGA SILVIA                    | TGA lingua francese |
| 15. TSYGAN DIMITRI                  |                     |
| 16. UDADEWA ARACHCHIGE ISHARA       |                     |
| 17. ZAMPIERI VITTORIA               | TGA lingua francese |
| 18. ZANDOMENIGHI ANDREA             |                     |

#### **4. RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe, composta da 18 studenti (16 femmine e 2 maschi) si è ridotta a novembre 2012 a 17 elementi dopo il ritiro di una ragazza - entro il termine del 15 marzo. Al gruppo si è aggiunta - il 3 dicembre- una studentessa ripetente la classe V. Si tratta di una classe ARTICOLATA ossia composta da 11 alunni del Corso Informatico (RR9B) e 7 alunni del Corso Linguistico (RR9A).

La loro storia è abbastanza diversificata: il nucleo più consistente degli alunni proviene dalle classi III A e III B del nostro istituto. In quarta si è aggiunta una studentessa del CFP "Canossiane". Nella quinta attuale sono inserite tre alunne ripetenti la classe quinta dello scorso anno scolastico.

Nel corso degli ultimi due anni l'avvicendamento degli insegnanti ha riguardato solamente economia d'azienda e lingua francese. Per le altre discipline è stata mantenuta la continuità didattica.

Nell'ultimo biennio la classe ha manifestato un atteggiamento accogliente e collaborativo con alunni e insegnanti che ha contribuito al buon inserimento dei nuovi elementi. L'osservanza delle regole è stata mantenuta dalla maggior parte degli studenti e ha favorito l'interesse, la partecipazione nonché la possibilità di approfondire alcuni argomenti di molte discipline.

Sul piano del profitto alcuni ragazzi presentano abilità e competenze buone o molto buone unite ad un impegno serio, costante, approfondito, raggiungendo punte d'eccellenza. Altri studenti pur essendo dotati di discrete capacità hanno evidenziato superficialità nell'impegno, nell'interesse e nella partecipazione, raggiungendo di conseguenza risultati modesti.

Un piccolo gruppo inoltre ha dimostrato di avere un bisogno pressoché costante di essere guidato alle conclusioni derivanti dai rapporti di causa-effetto, denotando abilità esecutive e organizzative piuttosto che attitudini propositive autonome.

Il ritardato inizio delle attività didattiche nel mese di ottobre e la mancata continuità per alcune discipline hanno causato degli inevitabili rallentamenti e decurtazioni nello svolgimento dei programmi.

La presenza alle lezioni non è stata assidua soprattutto per tre alunni che ne hanno risentito a livello di profitto. Molti sono stati i ritardi e le assenze, soprattutto nel periodo tra il termine del trimestre e la valutazione infra-quadrimestrale del mese di aprile, in seguito alla quale si è notata una certa presa di coscienza con conseguente miglioramento nell'impegno.

Da evidenziare la promozione da parte di alcune alunne di questa classe di iniziative importanti per l'istituto e la coesione dei suoi iscritti.

Tutti gli studenti hanno dimostrato senso di responsabilità durante l'attività di stage che si è tenuta nel mese di settembre. Tale attività non è stata effettuata dalle tre alunne ripetenti che l'avevano svolta nel precedente anno scolastico.

#### ***INIZIATIVE COMUNI DI ARRICCHIMENTO PER L'OFFERTA FORMATIVA***

La scuola ha proposto agli studenti le seguenti attività di arricchimento dell'offerta formativa:

##### Attività volontarie

- Esami per il conseguimento della patente informatica europea ECDL Core.
- Corsi ed esami per il progetto Tandem in collaborazione con l'Università agli Studi di Verona.
- Attività di Master in collaborazione con il COSP.
- Viaggio d'istruzione Monaco – Dachau – Castelli Bavaresi dal 27/2 al 2/3 2013

##### Attività curricolari in collegamento con le discipline:

- Corso ed esame per il Primo Soccorso
- Incontri e conferenze sul Volontariato (A.V.I.S., A.I.D.O. e Croce Rossa)
- Incontro di Educazione alla Sicurezza Stradale (Società Autostrade S.P.A).
- Incontri con responsabili dell'Università Cattolica di Milano.

- Incontri con testimoni della Resistenza previa lettura delle loro opere.
- Progettazione e realizzazione del “Giornalino scolastico”.
- Progetto “Biblioteca Vivente” in collaborazione con la “Biblioteca Civica” Verona e la Fondazione S. Zeno.
- Quotidiano in classe.

Gli studenti hanno inoltre partecipato al progetto Alternanza Scuola Lavoro di cui fa parte il Tirocinio in azienda della durata di quattro settimane svoltosi nel mese di settembre 2012.

Il docente coordinatore: Prof.ssa Marta Grigato

Materia insegnata: Lettere

## **5. TIROCINI E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Il progetto dell’Alternanza Scuola-lavoro dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontrano e ospitano gli studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell’Istituzione scolastica che stipula con le aziende delle convenzioni apposite.

Gli obiettivi che si prefigge l’alternanza Scuola-lavoro devono agevolare il raggiungimento dell’obiettivo scolastico, che è quello di formare un professionista dei servizi commerciali che abbia anche acquisito conoscenze tecnologiche, pratiche, e linguistiche. In pratica lo studente deve:

- conoscere l’organizzazione delle aziende di indirizzo
- saper individuare i bisogni della clientela in relazione al tipo di struttura nella quale si svolge lo stage
- applicare le conoscenze del comportamento prescritto dalle norme per il personale
- conoscere e saper effettuare con ordine, precisione, rapidità e responsabilità le varie mansioni usate nelle varie situazioni lavorative
- saper confrontare le metodologie lavorative in uso nella struttura ove si è svolto il tirocinio con quanto appreso nell’attività scolastica e saperlo confrontare con l’esperienza degli altri compagni che hanno svolto l’alternanza in altre aziende
- conoscere e saper applicare la legislazione specialistica del D.lgs 81/08 sulla sicurezza.

I tutor di tirocinio interni hanno individuato sul territorio le aziende con le quali collaborare per la realizzazione del progetto, gli insegnanti di sostegno hanno predisposto percorsi specifici per gli allievi diversamente abili.

Il progetto ha avuto inizio lo scorso anno scolastico con la formazione teorica in aula; per la classe quinta, al rientro dallo stage effettuato nel mese di settembre, sono state previste 1 ora curricolare e 7 ore extracurricolari per la revisione e riflessione sull’attività di stage e per la preparazione del curriculum.

Gli studenti hanno tenuto un “Diario di bordo” per annotare informazioni, raccogliere materiale di studio ed elaborare proprie ipotesi che sono state poi discusse al termine delle varie fasi. Questo ha permesso ad ogni studente di conservare traccia del percorso svolto.

A conclusione è stata emessa una certificazione delle competenze trasversali e professionalizzanti che gli studenti hanno raggiunto.

La certificazione era subordinata alla frequenza degli alunni alle lezioni formative curricolari ed extracurricolari per almeno l’80% del monte ore complessivo e almeno 120 ore di stage. La maggior parte degli alunni ha conseguito una valutazione più che positiva, ma alcuni alunni che non hanno raggiunto tale percentuale hanno riportato una valutazione insufficiente (vedi allegato finale).

## 6. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo.

Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari.

Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

In particolare nel corso del presente anno scolastico i consigli di classe hanno attentamente considerato il problema della valutazione del comportamento in seguito ai pronunciamenti ministeriali al riguardo.

### OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

#### OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- 1) porsi in relazione con gli "altri" in modo corretto e rispettoso delle diversità;
- 2) saper lavorare in gruppo individuando il proprio ruolo e cercando di mediare eventuali conflittualità;
- 3) rispettare le regole non solo nella scuola ma anche durante stage, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, come segno di maturità e di adattamento a situazioni diverse;

#### OBIETTIVI COGNITIVI:

- 1) sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
- 2) acquisire capacità di "contestualizzare" le cognizioni scolastiche nell'ambito professionale.
- 3) Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari

**LE CONOSCENZE, LE COMPETENZE E LE CAPACITÀ SONO PRECISATE NEL PROGRAMMA DI OGNI DOCENTE.**

## 7. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe ha individuato alcuni contenuti interdisciplinari il cui sviluppo è rintracciabile nell'esposizione dei programmi delle singole discipline. Qui di seguito vengono esplicitate le linee dei nuclei tematici.

### Nucleo tematico N. 1

Il mercato del lavoro e la gestione delle risorse umane: aspetti giuridici, economici, organizzativi e sociali.

Discipline coinvolte:

**Economia Aziendale** - la gestione delle risorse umane: ruolo strategico, contrattualistico, contabile, organizzativo e di relazione.

**Diritto – Economia Politica** – disciplina normativa del contratto di lavoro subordinato e il mercato del lavoro.

**Inglese** – redazione di domande di impiego e Curriculum Vitae.

**Trattamento Testi** – preparazione di un Curriculum Vitae e schemi di buste paga per gli impiegati e gli operai. Il TFR.

### Nucleo tematico N. 2

Ambiente ed economia: necessità di una nuova sensibilità per garantire il futuro del pianeta.

**Italiano**

**Economia politica.**

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre fasi scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno sono state somministrate le seguenti prove, deliberate per tempi e contenuti dal consiglio di classe:

- Una simulazione di prima prova comune il 2 maggio 2013 (sono state somministrate le tracce della prova d'esame d'Italiano degli Esami di Stato dello scorso anno scolastico)
- Una simulazione di seconda prova comune (per indirizzi) il giorno 24 aprile 2013 (allegata ai programmi di Economia d'Azienda e Lingua Inglese).
- Una simulazione di terza prova il 18 aprile 2013 (in allegato alle singole discipline).

Nell'ambito della Terza Prova si è puntato alla tipologia B: domande e quesiti a risposta aperta come già sperimentato dagli alunni nelle prove strutturate e semi strutturate normalmente somministrate. Le materie scelte per la simulazione di Terza Prova sono state: Matematica, Informatica, Inglese, Diritto per il Corso Informatico; Diritto, Economia, Matematica, Francese per il Corso Linguistico.

## **8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Si allegano al presente documento le griglie di valutazione adottate dai docenti del consiglio di classe e proposte alla commissione d'esame per:

- I prova
- II prova
- III prova
- Colloquio

## **9. CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI**

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

**ECCELLENTE** : Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [ voto decimale 10]

**OTTIMO** : Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [ voto decimale 9 ]

**BUONO** : Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [ voto decimale 8]

**QUASI BUONO** : Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [ voto decimale 7.5 ]

**DISCRETO** : Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [ voto decimale 7]

**AMPIAMENTE SUFFICIENTE** : Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [ voto decimale 6.5]

**SUFFICIENTE** : Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [ voto decimale 6 ]

**INCERTO** : Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [ voto decimale 5.5]

INSUFFICIENTE : Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [ voto decimale 5 ]

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE : Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [ voto decimale 4.5 ]

NEGATIVO : Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [ voto decimale 4 ]

## 10. DEFINIZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Tutte le attività rientranti nell'attribuzione del credito formativo **devono essere documentate con attestati** rilasciati dagli Enti e dalle Associazioni (pubbliche e/o private non importa) presso cui l'allievo ha prestato la sua attività.

**Tali attestati devono riportare una sintetica descrizione dell'attività svolta e il periodo di durata computato in ore, settimane o mesi.**

Gli attestati verranno consegnati ai coordinatori di classe entro il 31 maggio dell'anno scolastico in corso unitamente al modulo riassuntivo di tutte le attività svolte, debitamente compilato e scaricabile dal sito.

Non valgono ai fini del credito formativo le attività soggette a retribuzione.

Danno diritto al credito formativo le seguenti attività:

### ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;
- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;
- 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti e/o dall'istituto Marco Polo.

### ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto Marco Polo;
- 2) Stages lavorativi in Italia e all'estero;
- 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;
- 4) L'attività **tandem** purchè gli studenti abbiano frequentato i corsi di preparazione organizzati dalla scuola; le **certificazioni linguistiche** purchè gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la **certificazione ECDL** purchè gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;
- 5) Master

### ATTIVITA' INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:

- 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione).

### ATTIVITA' SPORTIVE:

- 1) Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica...ecc).

I coordinatori dei consigli di classe si sono fatti carico della raccolta della documentazione relativa al credito formativo degli alunni, e la stessa è stata valutata in sede di scrutinio finale per l'attribuzione del punteggio.

I crediti valutati positivamente e il punteggio stesso sono riportati negli appositi spazi della scheda dell'alunno.

\*Il testo qui riportato per la definizione del credito formativo è stato sottoposto a delibera del collegio docenti che lo ha approvato all'unanimità in data 27 febbraio 2012.

## **11. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE**

Si discute di attribuzione della lode solo in presenza di un risultato d'esame pari a 100/100esimi, ottenuto senza attribuzione di bonus e qualora il candidato abbia ottenuto l'attribuzione del punteggio di 8/10 in tutte le discipline nello scrutinio finale (O.M. 412 del 2012).

## **12. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS**

La preconditione a partire dalla quale è possibile assegnare il bonus fino ad un massimo di 5 punti, è che lo studente abbia acquisito almeno (come minimo) 70 punti nelle prove scritte ed orali e abbia almeno (come minimo) 15 punti di credito scolastico, per un totale minimo di almeno 85 punti.

La proposta si articola nel seguente modo:

- con due prove (scritte o orali) eccellenti, cioè valutate con il punteggio 15/15esimi o di 30/30esimi, si può assegnare un bonus fino al massimo di 5 punti;
- con una prova (scritta o orale) eccellente, pari a 15/15esimi o di 30/30esimi, si può assegnare un bonus fino al massimo di 4 punti;
- con due prove (scritte o orali) buone, cioè valutate con il punteggio di 13-14/15esimi e di 28-29/30esimi, si può assegnare un bonus fino al massimo di 3 punti;
- con una prova (scritta o orale) buona, cioè valutata con un punteggio di 13-14/15esimi o di 28-29/30esimi, da 1 a 2 punti.

Resta inteso che per assegnare il bonus, tutte le restanti prove devono almeno essere sufficienti (10/15esimi oppure 20/30esimi).

## **13. OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Obiettivi formativi e didattici:

Gli alunni nel corso degli studi ed in particolare in questo ultimo anno scolastico hanno raggiunto le seguenti conoscenze e capacità nelle singole materie, disponendosi su un livello medio di piena sufficienza.

-conoscenza dei fondamenti delle diverse discipline rispetto al profilo professionale;

-capacità critiche;

-capacità di analisi e sintesi;

-capacità di collegamento ed elaborazione;

-competenza espositiva specifica.

La classe ha raggiunto una sufficiente competenza tecnica nell'area di professionalizzazione, come dimostrato dai risultati delle prove finali.

## **14. OSSERVAZIONI FINALI**

Gli alunni hanno preparato per il colloquio un "Percorso cognitivo articolato" personale scelto in piena autonomia e che rispecchia interessi ed attitudini personali di ognuno. Alcuni docenti, nel pieno rispetto di tali scelte, hanno già svolto e svolgeranno nell'ultima parte dell'anno scolastico, un ruolo di indirizzo e sostegno, soprattutto nella fase di reperimento delle fonti.

Alla commissione verrà quindi presentata una scheda informativa su detto "Percorso cognitivo articolato" che ciascun candidato intende proporre per lo svolgimento della parte del colloquio a ciò destinata.

## 15. Approvazione del documento finale da parte del Consiglio di classe

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Prof.ssa Marta Grigato	Italiano	
Prof.ssa Marta Grigato	Storia	
Prof. Giorgio De Privitellio	Matematica	
Prof.ssa Fabiola Loprete	Lingua Inglese	
Prof.ssa Maria Teresa Laita	Diritto ed Economia	
Prof.ssa Roberta Milazzo	Tratt. Testi - Contabilità e Appl. ni gest.	
Prof.ssa Gabriella Zoccatelli	Economia D' Azienda	
Prof. Ennio Fiore	Informatica Gestionale	
Prof.ssa Anna D'Urso	Religione	
Prof.ssa Donatella Maschio	Educazione Fisica	
Prof.ssa Fabiana Vetrò	Lingua Francese	
Prof.ssa Marilena Guttadauro		

Docente coordinatore: Prof.ssa Marta Grigato

Data di consegna:

15 maggio 2013

## **16. RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI, PROGRAMMI SVOLTI, EVENTUALI SIMULAZIONI e GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

### ***PROGRAMMA DI ITALIANO***

Docente: Marta Grigato

Testo in uso: M. Magri, V. Vittorini "Impronte. Il Novecento" Paravia

Ore settimanali: 4.

#### **Profilo della classe**

Nel corso del presente anno scolastico gli studenti della V B hanno evidenziato una presenza abbastanza costante, dimostrando interesse e partecipazione. L'atteggiamento generale ha favorito l'approfondimento e la possibilità di aderire a progetti extracurricolari abbastanza impegnativi ("Biblioteca Vivente", "Verso il 25 aprile") che hanno comportato la necessità di leggere alcuni libri per poi incontrare l'autore. Un piccolo gruppo ha ampliato in modo personale e originale l'approccio ad alcuni argomenti. Alcuni studenti comunque non hanno risolto le loro difficoltà derivanti soprattutto dalla scarsa applicazione allo studio e all'esercizio di scrittura.

#### **Moduli storico-culturali**

Puntano alla ricostruzione culturale di un'epoca attraverso una campionatura di testi e brani significativi e si prestano ad essere integrati con il percorso storico del Novecento. Ne fanno parte correnti di pensiero e letterarie quali: il Simbolismo e il Decadentismo, le filosofie della crisi e la psicoanalisi freudiana, il Futurismo e il Neorealismo.

#### **Moduli per opera**

Myricae di G. Pascoli.

Il fu Mattia Pascal di L. Pirandello (lettura integrale)

Alcyone di G. D'Annunzio

Ossi di seppia di E. Montale

La coscienza di Zeno di Italo Svevo.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (lettura integrale)

#### **Moduli per autore**

Pascoli, Pirandello, Ungaretti.

Il modulo mira alla ricostruzione del profilo storico-critico di un autore maggiore attraverso la lettura di una selezione delle sue opere.

#### **Modulo per genere**

Il romanzo del Novecento.

Il fu Mattia Pascal; La coscienza di Zeno.

Attraverso una scelta di testi appartenenti allo stesso genere letterario, questo modulo mira ad offrire agli studenti l'idea della persistenza e della mutazione nel tempo delle forme letterarie. E' così possibile operare un confronto tra testi di autori diversi individuando analogie e differenze.

**Modulo storico culturale:** la poetica del Decadentismo e del Simbolismo.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

"Andrea Sperelli" da Il Piacere di Gabriele d'Annunzio; "Dorian Gray" Da Ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde.

(I trimestre)

**Modulo sull'incontro con un'opera:** Myricae di Giovanni Pascoli

Conoscenze:

La vita e le opere di Pascoli;

i temi centrali della poetica dell'autore;

le novità formali della poesia pascoliana.

Competenze e capacità:

saper compiere l'analisi dei testi poetici, individuando **le novità del linguaggio poetico pascoliano** e i legami con la tradizione letteraria;

essere in grado di proporre un'interpretazione personale delle poesie motivandola adeguatamente.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

**Il fanciullino (prose I e III); Novembre; Il lampo; Lavandare; L'assiuolo; Il gelsomino notturno; X agosto.** (I trimestre)

**Modulo storico-culturale:** le filosofie della crisi tra Ottocento e Novecento

Conoscenze:

coordinate storiche fine Ottocento primi Novecento; caratteri generali della psicoanalisi e dell'irrazionalismo superomistico.

Competenze e capacità:

saper enucleare le tematiche fondamentali in un testo in relazione agli indirizzi di pensiero e all'originalità dell'autore.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

**La giustificazione dell'inconscio di S. Freud; Una difficoltà della psicoanalisi di S. Freud.** (I trimestre)

**Modulo sul genere letterario:** l'evoluzione della poesia italiana nel ventesimo secolo:

la ricerca di una musicalità nell'Alcyone di D'Annunzio; l'esperienza della guerra in Ungaretti;

la poetica dell'onestà in Saba;

Il disagio di vivere in Montale;

Conoscenze:

la vita e le opere di D'Annunzio;

Le caratteristiche tematiche e formali della poesia di D'Annunzio;

la vita e le opere di Ungaretti;

lo sviluppo della poesia ungarettiana;

il tema della guerra e le novità formali della poesia di Ungaretti;

la vita e le opere di Saba;

la poetica di Saba e i temi del Canzoniere;

la vita di Montale; la disarmonia con il vivere in "Ossi di seppia"; l'espedito del **"correlativo oggettivo"**.

Competenze e capacità:

saper esaminare il testo lirico nelle sue componenti stilistiche e nei suoi nuclei tematici; essere in grado di collegare la poesia in esame con l'esperienza personale del poeta, con eventuali altre sue opere prese in esame e con le vicende che costituiscono lo sfondo storico; saper formulare un giudizio personale motivato.

Lettura e analisi dei testi:

D'Annunzio: **La sera fiesolana, La pioggia nel pineto** (da Alcione).

Ungaretti: **Allegria di naufragi, Veglia, San Martino del Carso; Fratelli, I fiumi.** (da Allegria).

Saba: **Città Vecchia, Goal.** (da Il Canzoniere).

Montale: **Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato** (da Ossi di seppia);

**La casa dei doganieri, Un mottetto** (da Le Occasioni);

**Ho sceso, dandoti il braccio** (da Satura).

(I e II quadrimestre)

**Modulo storico-culturale:** gli intellettuali italiani di fronte alla prima guerra mondiale.

Conoscenze:

lo sfondo storico della prima guerra mondiale; le differenti posizioni di alcuni intellettuali italiani.

Competenze e capacità:  
saper operare confronti critici tra le varie posizioni culturali.  
Lettura e analisi dei seguenti documenti:

**Marinetti: Manifesto del futurismo;**

**Marinetti: Manifesto tecnico del futurismo.**

(I trimestre)

**Modulo sul ritratto d'autore:** Luigi Pirandello.

Conoscenze:

la vita e le opere di Pirandello;

i temi della produzione letteraria: l'umorismo, la concezione della vita, le novità della narrativa pirandelliana; la produzione teatrale;

la contestazione della "macchina" nei **"Quaderni di Serafino Gubbio operatore"**.

Genesi, struttura, tecniche narrative e stile dell'opera "Il fu Mattia Pascal".

Competenze e capacità:

saper analizzare un testo in prosa nelle sue principali componenti formali; essere in grado di rilevare i nuclei tematici in alcune opere dell'autore; saper contestualizzare operando opportuni collegamenti con altri testi dell'autore o con testi conosciuti di altri autori;

saper elaborare un giudizio personale argomentato sulle opere pirandelliane ricercandone l'attualità e la modernità:

Lettura e analisi dei seguenti testi:

dal saggio **"L'umorismo": Il sentimento del contrario**; opere teatrali: **Liolà (vhs); Sei personaggi in cerca d'autore. Enrico IV.**

**Il fu Mattia Pascal:** Lettura integrale (I trimestre)

**Modulo sull'incontro con un'opera:** "La coscienza di Zeno" di Italo Svevo:

Conoscenze:

la triestinità in Svevo;

la genesi della Coscienza di Zeno; l'epoca della composizione; l'incontro con la psicoanalisi; le tematiche della malattia e della salute; struttura e tecniche narrative.

Competenze e capacità:

saper ricavare dai testi esaminati le componenti stilistiche significative dell'opera; saper inserire il romanzo nel contesto storico culturale cui appartiene; essere in grado di valutare criticamente l'attualità del messaggio trasmesso.

Lettura e analisi dei testi:

**Come comincia, Il fumo, Il padre antagonista, Augusta e la salute, La vita attuale è inquinata alle radici.**

(II pentamestre)

**Modulo tematico (interdisciplinare con storia):** il disagio dell'uomo moderno di fronte alla "macchina":

Conoscenze:

notizie generali sul fordismo e la catena di montaggio; testi di autori italiani riguardanti la tematica scelta.

Competenze:

saper inquadrare i testi analizzati nel loro contesto storico-culturale; saper attualizzare i testi operando opportuni collegamenti con il presente; elaborare delle opinioni personali sulla tematica sostenendole con argomentazioni adeguate.

Lettura e analisi dei testi:

Pirandello: **Quaderni di Serafino Gubbio operatore (sintesi);**

**Calvino: I due sposi (in fotocopia);**

(II pentamestre)

**Modulo sull'incontro con un'opera: "Il sentiero dei nidi di ragno"** Italo Calvino.

informazioni sulla vita dell'autore; la genesi del romanzo; il contesto storico-politico nel quale ebbe origine;

Conoscenze: struttura e tecniche narrative neorealiste.

Competenze e capacità:

saper riferire la trama essenziale agli avvenimenti coevi; saper ricavare dai testi esaminati le componenti stilistiche significative dell'opera; essere in grado di valutare criticamente l'attualità del messaggio trasmesso.

**Letture integrali dell'opera.**

(secondo pentamestre)

**Modulo di educazione linguistica:** la scrittura nella tipicità testuale di analisi e commento del testo letterario, del saggio breve e dell'articolo di giornale. **GLI STUDENTI SONO STATI ESERCITATI SULLE PROVE DEGLI ANNI PASSATI E ABITUATI AD INSERIRE NEI LORO ELABORATI PARTI ESIGUE DESUNTE DAI DOCUMENTI, RIPORTATE TRA VIRGOLETTE E OPPORTUNAMENTE ATTRIBUITE.**

Conoscenze:

caratteristiche del saggio breve e dei vari tipi di articoli di giornali e riviste; analisi di documenti riguardanti l'attualità e argomenti di storia.

Competenze e capacità:

saper produrre testi in modo corretto, chiaro, pertinente;

essere in grado di cogliere gli aspetti contenutistici e formali di un testo poetico; essere in grado di utilizzare le argomentazioni proposte dai documenti e di elaborarne di personali;

saper rielaborare criticamente i documenti analizzati; essere in grado di orientare gli elaborati secondo la destinazione editoriale.

(tutto l'anno)

### **Metodi, strumenti e valutazioni**

Lezione frontale, analisi di testi letterari e non, relazioni presentate dagli studenti con l'ausilio della lavagna luminosa. Si è cercato di favorire il dialogo cercando di suscitare un atteggiamento di critica ed elaborazione personale dei testi (specialmente poetici).

Va rilevato come alla fine della classe quinta le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite dovranno aver caratteristiche di maggiore autonomia e rielaborazione personale.

### **Modalità e criteri di valutazione**

Durante l'anno le prove scritte proposte agli studenti saranno strutturate secondo le caratteristiche della prima prova degli esami di stato.

Per l'orale si utilizzeranno diverse modalità: interrogazioni per favorire la capacità espressiva orale; prove semistrutturate per controllare il livello dell'apprendimento. Per la valutazione si usa la griglia condivisa dal dipartimento per Materia.

Verona, 15 maggio 2013

## **PROGRAMMA DI STORIA**

Docente: Marta Grigato

Testo in uso: F. M. Feltri, M. M. Bertazzoni, F. Neri: "Il tempo e le idee" 2 ed. SEI.

Il programma di storia del quinto anno sarà organizzato intorno a moduli che copriranno l'arco cronologico del Novecento.

Ore settimanali: 2.

### **Il comunismo in Russia:**

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione d'ottobre

La guerra civile e la nascita dei gulag

Lo stalinismo

### **Il fascismo in Italia**

Il dopoguerra in Italia

Lo squadristico e la marcia su Roma

Nascita di una dittatura

Il regime fascista

### **La Grande depressione negli U.S.A.**

Gli anni ruggenti

La crisi del 1929

Il New Deal

### **Il nazionalsocialismo in Germania**

Il dopoguerra in Germania

Mein Kampf

La conquista del potere

Il regime nazista

### **La seconda guerra mondiale: Il mondo in guerra**

Le origini del conflitto

Le dinamiche della guerra

L'Italia dal 1939 al 1945

### **La Shoah**

Il processo di distruzione

L'annientamento pianificato

### **La guerra fredda**

La divisione della Germania

L'età di Kruscev e Kennedy

Il Sessantotto

La fine del Novecento

### **Dopoguerra e miracolo economico:**

La nascita della Repubblica

La Costituzione italiana

Gli anni cinquanta e sessanta

Gli anni di piombo

La guerra del Vietnam

Israele e il rifiuto arabo (cenni)

Verona, 15 maggio 2013

**PROGRAMMA DI MATEMATICA**

- 1) Ripasso: sistemi di disequazioni di primo e secondo grado intere e di disequazioni fratte; disequazioni del tipo  $|f(x)| > K$  e  $|f(x)| < K$ , con  $K > 0$ ;
- 2) Campo di esistenza e positività di una funzione in  $\mathbb{R}$
- 3) Limiti e continuità
  - intorni (concetto, intorno completo di un punto, intorno circolare, intorno sinistro, intorno destro, intorno di meno infinito, intorno di più infinito, intorno di infinito);
  - limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore, limite destro e limite sinistro (definizione e relativi esercizi di applicazione, osservazioni sull'esistenza del limite); introduzione al concetto di funzione continua in un punto;
  - limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito; casi particolari: limite per  $x$  tendente a più infinito, limite per  $x$  tendente a meno infinito e osservazioni sull'esistenza del limite; asintoti orizzontali;
  - limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito; asintoti verticali;
  - limite infinito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito;
  - funzioni continue e calcolo dei limiti: definizione di funzione continua in un punto ed esercizi di applicazione della definizione; continuità delle funzioni elementari; funzioni continue in un punto dalla sinistra e funzioni continue in un punto dalla destra; calcolo dei limiti delle funzioni continue.
- 4) Algebra dei limiti e delle funzioni continue
  - limite della somma e della differenza di due funzioni; forma di indecisione; somma e differenza di funzioni continue;
  - limite del prodotto di due funzioni; forma di indecisione; prodotto di funzioni continue; continuità delle funzioni razionali intere;
  - limite del quoziente di due funzioni; forme di indecisione; quoziente di funzioni continue; continuità di una funzione razionale fratta;
  - limite e continuità della radice di una funzione;
  - limiti delle funzioni razionali: limiti delle funzioni razionali intere per  $x$  che tende a un valore finito, limiti delle funzioni razionali intere per  $x$  che tende a infinito, limiti delle funzioni razionali fratte per  $x$  che tende a un valore finito; limiti delle funzioni razionali fratte per  $x$  che tende a infinito; limiti delle funzioni composte
- 5) Discontinuità delle funzioni
  - punti di discontinuità di prima specie;
  - punti di discontinuità di seconda specie.
- 6) Derivata di una funzione
  - rapporto incrementale: definizione; significato geometrico;
  - derivate: definizione; definizione di funzione derivabile in un punto e in un intervallo; funzione derivata; significato geometrico della derivata; punti stazionari continuità delle funzioni derivabili (enunciato teorema relativo);

- derivate fondamentali: derivate di una funzione costante; derivata della variabile indipendente; derivata di  $y = x$  derivata di  $y = a$
- teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma algebrica di due (o più) funzioni derivabili; derivata del prodotto di due (o più) funzioni derivabili (con casi particolari relativi alla derivata del prodotto di una costante per una funzione e alla derivata della potenza n-esima di una funzione con n intero positivi maggiore di 1; derivata del quoziente di due funzioni derivabili, derivata del logaritmo, derivata delle funzioni composte.
- derivate di ordine superiore al primo: calcolo.

#### 7) Massimi, minimi, flessi

- funzioni derivabili crescenti e decrescenti;
- massimi e minimi: definizioni di punto di massimo relativo e di punto di minimo relativo per una funzione; ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione;
- concavità di una curva e punti di flesso.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

##### a) In generale, da buona parte della classe:

- possedere una più adeguata abilità di calcolo e una sufficiente capacità di utilizzarla in modo consapevole;
- essere maggiormente in grado di riconoscere ed applicare le procedure illustrate in modo più opportuno;
- conoscere e comprendere i simboli e i formalismi adottati;
- comunicare con un linguaggio più chiaro ed appropriato, usando anche termini specifici della disciplina.

##### b) Solo da un gruppo limitato di alunni:

- acquisire un metodo di studio organico ed efficace;
- acquisire una adeguata capacità di astrazione e di effettuare ragionamenti e collegamenti operando in modo autonomo e non meccanico e mnemonico.

#### MEZZI E STRUMENTI

- utilizzo del libro di testo;
- uso di un quaderno di appunti presi dalla lavagna e/o dettati dall'insegnante per visualizzare i vari percorsi, permettere una sistemazione più sintetica e organica delle varie conoscenze e, dunque, favorire uno studio più efficace e proficuo, in quanto in parte semplificato;
- quaderno degli esercizi svolti sia a scuola che a casa con relativa correzione in classe.

#### TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE

- verifiche orali alla lavagna (con richiesta non solo di svolgimento degli esercizi, ma anche di definizioni e di significati di termini);
- verifiche scritte sommative (con richiesta di svolgimento di quesiti essenzialmente a risposta aperta).

I rappresentanti degli studenti

L'insegnante

de Privitellio Giorgio

La classe è composta da 18 alunni di cui una è stata inserita nel corso del primo trimestre. Il percorso didattico è molto disomogeneo per diversi alunni.

La classe a causa della partecipazione degli studenti agli stages, ha iniziato le lezioni ad ottobre inoltrato, rendendo il primo periodo trimestrale particolarmente difficoltoso per la necessaria opera di ripasso dei concetti svolti nel corso dell'anno precedente.

Nel corso dell'anno la classe in generale ha dimostrato un più che sufficiente interesse e partecipazione al dialogo didattico, conseguendo in generale un profitto in generale più che sufficiente, con qualche caso di eccellenza sia nella partecipazione che nei risultati da parte di alcuni membri. Da sottolineare che alcune allieve che nel corso dell'anno precedente e del primo trimestre dimostravano evidenti difficoltà nella materia, con l'impegno sono riuscite a raggiungere un livello di preparazione globalmente sufficiente. Qualche studente presenta però ancora qualche difficoltà nella disciplina specifica.

Per quanto riguarda la disciplina e la correttezza degli alunni non ci sono stati casi particolari da segnalare.

Prof. de Privitellio Giorgio

## LINGUA INGLESE – PROF.SSA FABIOLA LOPRETE

### RELAZIONE FINALE

- **Relazione comunicativo-educativa con la classe e coinvolgimento degli alunni**

Trattandosi di una classe 5<sup>a</sup> T.G.A. articolata, sono presenti due diversi indirizzi di studi: il linguistico con 7 studenti che dovranno sostenere la Seconda Prova di Lingua Inglese e l'informatico con 11 studenti, che affronteranno la Lingua Inglese in Terza Prova.

Il rapporto con la docente è sempre stato rispettoso e la classe ha sempre seguito con un certo interesse le attività didattiche soprattutto per cercare di colmare quelle lacune di carattere grammaticale che generalmente rappresentano il principale ostacolo nelle varie fasi di *comprensione e produzione orali e scritte* – vale a dire le abilità o capacità normalmente richieste a livello linguistico. Nello studio autonomo l'impegno è stato abbastanza adeguato. Ciò nonostante permangono delle difficoltà, soprattutto nell'esposizione orale, per la quale sarebbe necessario un maggior numero di ore settimanali di lingua straniera.

- **Competenze**

Per la classe quinta è previsto il conseguimento del livello intermedio o “di soglia” (B1), secondo il *quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue*: lo studente comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Nel caso dell'indirizzo aziendale, inoltre, lo studente deve essere in grado di riconoscere e comprendere le strutture basilari di testi di carattere tecnico-commerciale: il layout (l'impostazione e l'impaginazione) di una lettera commerciale, la struttura e la fraseologia fondamentale delle tipologie di lettere trattate, oltre alla terminologia di base della microlingua relativa agli argomenti in programma.

Infine, deve essere in grado di leggere e comprendere semplici testi relativi alla geografia e civiltà di un paese anglofono, nella fattispecie del Regno Unito.

Deve quindi essere in grado di rispondere a semplici domande aperte o di svolgere semplici test strutturati relativi a tali argomenti.

- **Risultati mediamente conseguiti**

Solo un terzo dei componenti la classe è riuscito a raggiungere questo livello “di soglia” e alcuni in particolare sono anche in grado di affrontare situazioni linguistiche più complesse; la maggior parte ha raggiunto obiettivi compatibili con il livello A2 o pre-intermedio, che prevede l'utilizzo di un linguaggio più semplice nelle quattro abilità.

- **Modalità didattiche e strumenti adottati nell'attività di insegnamento**

Il programma è stato svolto soprattutto in lezioni frontali con il diretto coinvolgimento degli studenti; sono stati approntati materiali di vario tipo (fotocopie, schemi) a supporto del libro di testo ove necessario. Le verifiche scritte sono state di tipo strutturato, a risposte aperte (tipologia B della Terza Prova) e di comprensione del testo e produzione scritta (per la Seconda Prova); durante le verifiche orali si è cercato di favorire la produzione autonoma degli argomenti, cercando di scoraggiare una ripetizione mnemonica degli stessi.

Alcuni alunni hanno sempre cercato di approfondire autonomamente gli argomenti trattati, ma la maggior parte ha spesso avuto bisogno di precise linee guida.

**PROGRAMMA DISCIPLINARE DI LINGUA INGLESE**  
(3 ore settimanali)

**TESTO/I IN ADOZIONE: *Margherita Cumino-Philippa Bowen, Step into Business, Petrini Ed. (Student's Book + Workbook)***

• **PRIMO MODULO : LE PRINCIPALI STRUTTURE GRAMMATICALI**

**CONTENUTI**

Revisione dei principali argomenti dei precedenti anni di corso, in particolare dei tempi presente semplice, progressivo, passato semplice, present perfect, dei tempi futuri e dei comparativi. Studio della forma di durata, della forma passiva e del condizionale. Le frasi ipotetiche.

**MODALITA' DI VERIFICA**

Somministrazione di vari esercizi applicativi (multiple choice, matching, true/false, filling the gaps, translations, questionnaires, scrambled sentences, short descriptions and summaries).

• **SECONDO MODULO : APPLYING FOR A JOB**

**CONTENUTI**

- The Curriculum Vitae – Writing a CV: basic principles; Europass CV, Letters of Application (da pag. 56 a pag. 65)

**MODALITA' DI VERIFICA**

Redazione di una domanda di impiego con CV dettagliato svolgendo gli esercizi del libro presenti nelle pagine elencate.

• **TERZO MODULO: REVISION OF BUSINESS CORRESPONDENCE**

**CONTENUTI**

Struttura e fraseologia delle seguenti lettere commerciali:

Enquiries (da pag. 116 a pag 121), Replies to Enquiries (da pag. 128 a pag 134), Orders & Conditional Orders (da pag. 154 a pag.157), Replies to Orders (da pag. 164 a pag.168).

**MODALITA' DI VERIFICA**

Attività di comprensione delle lettere fornite dal libro di testo oltre ad attività di produzione scritta e di traduzione di lettere commerciali svolgendo gli esercizi del libro presenti nelle pagine elencate.

• **QUARTO MODULO: COMPLAINTS & ADJUSTMENTS**

**CONTENUTI**

Problemi dovuti ad articoli difettosi, manomissioni, ritardi nelle consegne e relative lettere di risposta. Struttura e fraseologia delle lettere commerciali (da pag. 228 a pag. 231)

**MODALITA' DI VERIFICA**

Attività di comprensione delle lettere fornite dal libro di testo oltre ad attività di produzione scritta e di traduzione di lettere commerciali svolgendo gli esercizi del libro presenti nelle pagine elencate.

• **QUINTO MODULO: BUSINESS THEORY**

**CONTENUTI**

Foreign Trade Terms (pag. 100)

Incoterms: EXW, FOB, FAS, CFR, CIF (pag.102 -103)

Payment in Foreign Trade: Risk Assessment, Open Account, Bank Transfer, Documentary Letter of Credit (da pag. 104 a pag.109)

Banking: Banking Today, Online Banking, Fraud, Banking Services to Businesses (Current Accounts, Deposit Accounts, Leasing) (da pag. 184 a pag.191)

Late payments and reminders (da pag.196 a pag. 199)

**MODALITA' DI VERIFICA**

Relazioni scritte e orali sugli argomenti suddetti. Attività di comprensione del testo oltre ad attività di produzione scritta e di traduzione di lettere commerciali svolgendo gli esercizi del libro presenti nelle pagine elencate.

• **SESTO MODULO: THE UNITED KINGDOM**

**CONTENUTI**

UK Geography: Physical Features and Climate (da pag. 272 a pag. 275)

London (da pag. 276 a pag. 277)

Britain a Cultural Kaleidoscope (pag. 278)

Key Moments in British History: Invasions, Tudor Times, The Industrial Revolution, The Victorian Age (from L. Ferruta-M. Rooney, with M. Rowley, *Global Eyes*, Mondadori for English, pages 102-105 – fotocopie)

The British Empire (da pag. 290 a pag. 291)

20<sup>th</sup> Century Britain (da pag. 292 a pag. 294)

From Thatcherism to Cool Britannia (pag. 297)

The System of Government (da pag. 310 a pag. 313)

**MODALITA' DI VERIFICA**

Relazioni scritte e orali sugli argomenti suddetti. Attività di comprensione del testo.

**Il docente**  
**Prof.ssa Fabiola Loprete**

**p.p.v. i rappresentanti degli alunni**

---

---

# Relazione di Economia d'azienda sulla classe VB TGA a. s. 2012-2013

Docente : prof.ssa Gabriella Zoccatelli

Durante l'anno scolastico la classe si è interessata degli argomenti trattati e qualche alunno ha studiato con interesse e costanza riuscendo a sviluppare capacità di sintesi e di analisi; altri alunni presentano una preparazione di tipo strettamente scolastico, anche se sostanzialmente completa. Per una parte della classe permangono ancora difficoltà e lacune a causa di una scarsa attitudine per la disciplina e di uno scarso impegno nel lavoro di classe e domestico. Nel corso dell'anno scolastico sono stati proposti continui interventi di recupero curricolare. Il programma è stato svolto cercando di privilegiare il più possibile l'analisi dei fattori che influenzano la dinamica della realtà aziendale. Perciò sono stati sviluppati in particolar modo gli aspetti collegati:

- alla gestione della risorsa "lavoro"
- alla redazione e all'analisi di bilancio
- alla conoscenza degli scopi della programmazione aziendale.

Gli obiettivi cognitivi e didattici di partenza, già esplicitati nella relazione iniziale, sono i seguenti in termini di conoscenze:

1. pervenire ad una conoscenza delle problematiche organizzative ed aziendali; inserimento di tali problematiche nella più generale visione del sistema economico e giuridico;
2. conoscenza dei fatti aziendali ed organizzativi, della partita doppia, delle contabilità ausiliarie, del bilancio, del budget, degli strumenti di conoscenza aziendale, rispettando le indicazioni del programma ministeriale;
3. favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di sintesi partendo dalle conoscenze di base;
4. sviluppare la capacità di collegamento con altre discipline.

In termini di competenze e capacità:

1. saper compilare una busta paga,
2. saper analizzare i documenti prodotti dall'azienda per regolare i rapporti di lavoro
3. eseguire le rilevazioni contabili ed extracontabili relative alla gestione ammin.va del personale
4. sapersi orientare fra norme e procedure che disciplinano la formazione del bilancio
5. redigere un bilancio secondo le norme del codice civile
6. saper capire le differenze tra reddito civilistico e reddito fiscale
7. analizzare un bilancio nei suoi aspetti fondamentali
8. saper individuare l'importanza del budget nell'ambito operativo aziendale.

In generale gli obiettivi di partenza in termini di conoscenze sono stati raggiunti in modo mediamente soddisfacente. Gli alunni hanno una conoscenza nel complesso sufficiente dei fondamentali aspetti della gestione nelle aziende industriali, sanno individuare metodi, strumenti e tecniche contabili; conoscono il bilancio civilistico e gli elementi di base della normativa; riescono ad interpretare il bilancio negli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici anche con l'utilizzo dell'analisi per indici.

Alcuni alunni utilizzano un linguaggio tecnico abbastanza appropriato e sono anche in grado di rielaborare la conoscenze apprese.

A livello di competenze conseguite si può affermare che il livello raggiunto è, complessivamente sufficiente. Sono presenti, tuttavia, livelli differenti dovuti alla diversa attitudine all'analisi e alla comprensione. Per alcuni elementi la preparazione non è completamente organica, presenta lacune collegate ad argomenti specifici e ad un approccio verso la disciplina che privilegia la memorizzazione alla rielaborazione. Il grado di capacità raggiunto, nel complesso più che sufficiente, presenta, all'interno della classe, una maggiore disomogeneità rispetto ai livelli precedenti a causa delle differenti abilità possedute dagli alunni ed in particolare della diversa inclinazione ad affrontare situazioni non sperimentate che richiedano intuito, flessibilità e capacità

di astrazione. Questo aspetto è spesso legato più ad insicurezza che non ad una vera e propria incapacità per cui nella costruzione di progetti, nella soluzione di problemi che comportassero l'esame di diverse alternative si è reso talora necessario fornire agli alunni un indirizzo che li rassicurasse. Il programma è stato svolto secondo quanto concordato in sede di riunione per dipartimento all'inizio dell'anno, cercando di far acquisire agli alunni quei concetti fondamentali necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie scelte di volta in volta per meglio adattarsi alla dinamica evidenziata dal gruppo classe e quindi la lezione frontale ( che si poneva come finalità la trasmissione di conoscenze, concetti, modelli, teorie, tecniche e terminologia specifica) è stata supportata anche da esercitazioni individuali guidate dal docente.

Gli strumenti didattici utilizzati dall'insegnante sono stati:

- libro di testo, integrato da appunti, schematizzazione degli argomenti, percorsi costruiti in classe;
- testi di consultazione
- riviste e quotidiani specializzati;
- fonti normative (codice civile);
- laboratorio di informatica

L'insegnante si è coordinato con la collega di applicazioni gestionali per attuare una progressione interattiva dei programmi allo scopo di acquisire un comune metodo di lavoro mettendo così gli allievi nella condizione migliore per raggiungere una conoscenza più approfondita della disciplina.

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- colloqui
- prove strutturate e/o semi-strutturate
- prove di laboratorio

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità differenti: interrogazioni orali, dibattiti, esercitazioni individuali o di gruppo, prove strutturate o semi-strutturate e prove pratiche.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative.

Il docente ha adottato nel processo di valutazione gli indicatori e i descrittori risultanti dal documento di classe.

Verona, lì 15 maggio 2013

Il docente: Prof.ssa Gabriella Zoccatelli

## **PROGRAMMA DIDATTICO E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Classe V B TGA a.s. 2012-2013

Disciplina: Economia d'Azienda (8 h. settimanali di cui 3 di compresenza)

Docente: Prof. Ssa Gabriella Zoccatelli

Testo in adozione: Bertoglio – Brero, Manuale di economia d'azienda, vol. 2 ed. Tramontana

Programma svolto fino al 15 maggio 2013

**MODULO A – IL FATTORE LAVORO (h. 70).**

La risorsa lavoro

Una risorsa strategica

La gestione delle risorse umane

La ricerca di un lavoro, il reperimento del personale, la selezione del personale, l'inserimento in azienda di risorse umane, la retribuzione, i rapporti con gli enti previdenziali e assistenziali (in particolar modo con l'INPS), i rapporti con l'amministrazione finanziaria dello Stato, la busta paga, le rilevazioni contabili.

L'uscita dall'azienda

Il trattamento di fine rapporto, lo scioglimento del rapporto di lavoro, il costo del lavoro.

**MODULO B – IL BILANCIO D'ESERCIZIO QUALE PRINCIPALE PRODOTTO DEL SISTEMA INFORMATIVO : FORMAZIONE E INTERPRETAZIONE ( h. 100)**

L'area funzionale dell'amministrazione

Il sistema informativo aziendale, il sistema informativo contabile ed extracontabile, l'attività amministrativo-contabile.

La formazione del bilancio d'esercizio

Contabilità generale e bilancio, i principi contabili, i criteri di valutazione, dall'inventario all'assestamento, dalla situazione contabile finale alla redazione del bilancio d'esercizio, altri componenti del sistema informativo di bilancio (in particolare la nota integrativa), l'approvazione e la pubblicazione del bilancio.

Aspetti fondamentali del reddito fiscale

Capacità di informativa del bilancio: lettura e interpretazione

La rielaborazione del bilancio, l'analisi di bilancio per indici.

**MODULO C – LA PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO DELL'ATTIVITA' D'AZIENDA (h.30)**

Programmazione e controllare l'azienda

La pianificazione e la programmazione aziendale

Il controllo e la gestione dei costi

L'evoluzione del controllo dei costi

Il controllo budgetario e la costruzione del budget (cenni)

Programma che verrà svolto dopo il 15 maggio

Ripasso e recupero curricolare

Verona, 15/05/2013

Gli alunni

L'insegnante

---

---

---

## OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

### Modulo A

<b>CONTENUTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
<b>I</b>			
La gestione del lavoro	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzazioni e del lavoro</li> <li>2. Modalità di ingresso in azienda</li> <li>3. Aspetti gestionali e remunerazione</li> <li>4. Cessazione del rapporto di lavoro (diritti e modalità)</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre documenti per la ricerca del lavoro</li> <li>• Analizzare problematiche relative alla gestione del lavoro</li> <li>• Compilazione della busta paga</li> <li>• Conteggi relativi al T.F.R.</li> <li>• Rilevazioni contabili ed extracontabili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Muoversi correttamente di fronte a problemi amministrativi e contabili connessi alla gestione del lavoro</li> </ul>

### Modulo B

<b>CONTENUTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
Il bilancio di esercizio: formazione e interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bilancio di esercizio quale prodotto del sistema informativo aziendale</li> <li>• Principi contabili e criteri di valutazione</li> <li>• Scritture di assestamento</li> <li>• Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa</li> <li>• Reddito civilistico e reddito fiscale: differenze.</li> <li>• Ruolo e scopo dell'analisi di bilancio</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>5. Saper passare dalla scrittura giornaliera alla formazione del bilancio d'esercizio</li> <li>6. Saper leggere un bilancio</li> <li>7. Saper rielaborare e interpretare un bilancio</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendersi conto delle conseguenze che le scelte contabili comportano per il bilancio</li> <li>• Conoscere un'azienda dai suoi bilanci</li> </ul>

### Modulo C

<b>CONTENUTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
La programmazione e il controllo dell'attività dell'azienda	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ruolo della programmazione strategica e operativa</li> <li>• Programmazione e controllo dei costi</li> <li>• Ruolo del budget nella programmazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare l'importanza del budget nell'ambito operativo aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pervenire ad un giudizio sull'efficienza aziendale interna</li> </ul>

# **TRATTAMENTO TESTI, CALCOLO ELETTRONICO, CONTABILITÀ E APPLICAZIONI GESTIONALI**

**RELAZIONE sulla classe 5<sup>^</sup> B – a.s. 2012/2013**

**Prof.ssa Milazzo Roberta**

## **Attività di Laboratorio**

Le attività si sono svolte nel Laboratorio di informatica per 3 ore settimanali, in codocenza con l'insegnante di Economia Aziendale. Gli alunni hanno utilizzato lo strumento informatico nella soluzione pratica di casi relativi a fatti di gestione aziendale previsti dal programma. Ciò ha consentito loro di approfondire le funzioni avanzate del foglio di calcolo Excel.

Sono state inoltre proposte simulazioni aziendali relative alle operazioni contabili attinenti al programma di Economia Aziendale, per le quali è stato utilizzato il pacchetto applicativo di Contabilità gestionale Esatto 2000.

La classe ha lavorato con sufficiente impegno nella maggior parte dei casi ed al suo interno si è distinto un piccolo gruppo che ha raggiunto competenze ed abilità decisamente buone.

## **Conoscenze**

- La struttura del PC
- L'ambiente operativo Windows<sup>xp</sup>
- La rete Internet
- Il foglio di calcolo Excel: concetti avanzati
- Il pacchetto gestionale Esatto 2000

## **Competenze**

- Gestione del foglio di calcolo per elaborare prospetti dinamici
- Copia di formule e di funzioni (anche 3D)
- Applicazione di formule e funzioni alla busta paga (impiegato e operaio)
- Trasferimento di dati da un pacchetto applicativo ad un altro
- Calcolo delle imposte dirette: IRES e IRAP
- Il TFR
- Elaborazione del prospetto di raccordo tra situazione contabile finale e le corrispondenti voci e valori di bilancio
- Rettifica dei dati contabili
- Redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari delle Attività, delle Passività e del Patrimonio netto
- Riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto ed a ricavi e a costo del venduto
- Il controllo budgetario
- Diagramma di redditività e punto di equilibrio (Break even Point)
- Uso dei motori di ricerca per trovare informazioni in Internet
- Compilazione in linea del modulo relativo al CV

- Operazioni di *download*
- Rilevazioni contabili in partita doppia relative alle principali scritture di gestione, di assestamento (completamento, integrazione, rettifica) e di chiusura; Bilancio CEE con Esatto

## Capacità

- Inserire, ordinare ed elaborare dati in modo autonomo
- Perfezionare il metodo di lavoro
- Effettuare collegamenti interdisciplinari

Gli argomenti hanno riguardato i seguenti moduli:

### Programma effettivamente svolto fino al 15 maggio

**Modulo 1:** IL FATTORE LAVORO COME RISORSA STRATEGICA: il mercato del lavoro. LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE: redazione del curriculum vitae europeo in INTERNET. L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE: schema di elaborazione di un modello di busta paga con il foglio elettronico EXCEL. Rilevazioni contabili con ESATTO 2000 relative al lavoro.

**Modulo 2:** IL BILANCIO DI ESERCIZIO con l'ausilio del programma applicativo di contabilità gestionale ESATTO 2000. Scritture di gestione, scritture di assestamento; situazione contabile finale e Bilancio CEE. RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO secondo i criteri finanziari e ANALISI DI BILANCIO PER INDICI con l'ausilio del foglio elettronico EXCEL.

### Programma che verrà svolto dopo il 15 maggio

**Modulo 3:** Costruzione di modelli dinamici per il CONTROLLO BUDGETARIO

## Testo in adozione

Bertoglio - Brero – "Manuale di Economia d'Azienda" – vol. 2 - Edizioni Tramontana

## Metodi didattici

Durante le attività di laboratorio si è fatto ricorso a lezioni frontali, spiegazioni individuali, esercizi interattivi, lavoro di gruppo.

## Strumenti didattici

- Libro di testo
- Strumentazione elettronica: PC, proiettore
- Software applicativi

- Rete Internet

### **Tipologia delle prove di verifica**

Prove pratiche e Prove scritte.

### **Recupero**

Il recupero degli alunni insufficienti nel I trimestre è stato fatto in itinere e attraverso lo studio individuale. Gli alunni in difficoltà hanno sempre avuto la possibilità di frequentare uno Sportello Help.

### **Valutazione**

Nella valutazione si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi didattici, con riferimento alle conoscenze acquisite, alle capacità di utilizzarle e di collegarle, ma anche della partecipazione, dell'impegno e del percorso compiuto rispetto al livello di partenza.

I criteri di valutazione sono stati quelli concordati in sede di dipartimento per materia ed inseriti nel POF della scuola.

Verona, 15 maggio 2013

I rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

L'insegnante  
(Prof.ssa Roberta Milazzo)

\_\_\_\_\_

**Istituto Superiore "Michele Sanmicheli" - Verona**  
**Anno scolastico 2012/13**  
**Classe Quinta sezione B**  
**INFORMATICA GESTIONALE**  
**PROGRAMMA**

**Docente: Prof. Ennio Fiore**

**Ore settimanali: 3**

**Libro di Testo:**La gestione dei dati aziendali - Nuova Edizione  
A.Lorenzi – F.Gallizioli; edizioni Atlas

**1. RIPASSO LINGUAGGIO VBA**

- Ambiente di programmazione di VBA
- Creazione di macro e subroutine
- Tipi di variabili, costanti e loro dichiarazione
- Righe di commento
- Istruzioni di assegnazione
- Istruzione IF
- Ciclo WHILE
- Ciclo DO..LOOP UNTIL
- Ciclo FOR
- Funzioni INPUTBOX, MSGBOX

**2. Generalità sulle basi dei dati e loro progettazione.**

- Dalla gestione tradizionale dei dati al concetto di basi di dati.
- La progettazione del database.
- Il modello Entità/Associazioni (E/R).
- Le associazioni tra entità.
- Dal livello concettuale al livello logico (modello relazionale).
- Richiami di Algebra astratta (corrispondenze, prodotto cartesiano e relazioni).
- Gli operatori relazionali.
- La normalizzazione delle relazioni
- L'integrità referenziale
- La gestione del database.
- I linguaggi per il database.

**3. Il linguaggio SQL.**

- I linguaggi per le basi di dati.
- Caratteristiche generali del linguaggio SQL.
- Comandi di definizione delle tabelle. (Cenni)
- Comandi per la manipolazione dei dati. (Cenni)
- Il comando SELECT e le operazioni relazionali.
- Le funzioni di aggregazione, ordinamento e ricerca.

**4. DBMS Access.**

- Tabelle: definizione e caricamento dei dati

- Definizione delle associazioni
- Linguaggio DDL (definizione di Tabelle, Campi ed Associazioni)
- QUERY di Selezione, Congiunzione e Proiezione tramite linguaggio SQL e QBE
- Creazione di Maschere
- Creazione di Reports

### **5. Linguaggio HTML.**

- Progettazione di Ipertesti e creazione di pagine web.
- I Tags principali dell'HTML
- Riferimenti ipertestuali su parole e immagini.
- Creazione di Form
- Creazione di Tabelle e Frames.

### **MODULO 5: Reti di computers e Internet.**

- Reti di Computers.
- Classificazione delle Reti.
- Mezzi trasmissivi e modalità di trasmissione.
- Grandezze analogiche e digitali - Modem.
- La storia di Internet.
- La connessione in ambiente Internet (IP, indirizzi, domini, protocolli).
- I servizi di Internet : WWW ed E-Mail.
- Le Reti Intranet ed Extranet.
- Cenni su banche dati, codice della privacy e il Documento Programmatico Sicurezza.

### **MODULO 5: Esercitazioni.**

- Sono stati svolti esercitazioni di programmazione nel linguaggio V.B.A. in particolare su istruzioni di assegnazione; istruzione IF, ciclo WHILE; ciclo DO..LOOP UNTIL; ciclo FOR.
- Sono state svolte esercitazioni sui database volte all'analisi di problemi generali e aziendali attraverso l'analisi della realtà, la determinazione del modello concettuale, del modello logico e della sua implementazione mediante MS Access; gli studenti sono in grado di risolvere problemi di lieve difficoltà.
- DBMS Access: esercitazioni sul DB volte all'utilizzo del linguaggio SQL con creazione di Tabelle e relativi attributi, Maschere e Reports, Queries in QBE ed SQL.
- HTML: uso dei principali tags per la creazione di pagine web.
- Utilizzo di Internet - Motori di ricerca e Posta Elettronica.

Verona, lì 15/05/2013

## Relazione finale di Informatica

### PREMESSE

La classe, composta da 18 elementi, ha un gruppo ad indirizzo linguistico ed uno ad indirizzo informatico formato da 11 studenti, 9 femmine e 2 maschi.

All'inizio dell'anno il livello di conoscenza degli argomenti di base degli anni precedenti risultava generalmente basso, e le lacune sono state solo in parte colmate nel corso di questo anno scolastico; si devono inoltre considerare nella maggior parte degli studenti, notevoli difficoltà nella capacità di affrontare e risolvere autonomamente problemi nuovi diversi da quelli già visti, anche a causa di un impegno domestico superficiale e frammentario.

Il programma di quinta è stato svolto regolarmente anche se con estrema lentezza e si è insistito in modo particolare sui Data Base e sulla loro progettazione e sulle interrogazioni degli stessi con il QBE e il linguaggio SQL. Gli argomenti più teorici sono stati trattati regolarmente ma la maggior parte degli studenti, a causa dello studio domestico lacunoso e superficiale, ha acquisito la conoscenza e dei soli elementi essenziali e dimostra difficoltà all'analisi di problemi complessi.

Si possono effettuare le seguenti osservazioni sull'andamento didattico-disciplinare del gruppo classe:

- quasi regolare, nel complesso, la frequenza delle lezioni;
- il comportamento con l'insegnante durante l'attività didattica è stato generalmente corretto ed è stato accettabile il livello di socializzazione e collaborazione fra compagni;
- il livello di partecipazione, interesse e attenzione, sono sempre stati sufficienti;
- per la maggior parte della classe l'applicazione domestica non è stata regolare e sistematica e lo studio non è stato adeguatamente approfondito, come si converrebbe ad una classe terminale che deve affrontare gli esami di Stato.
- perdura la difficoltà ad affrontare e risolvere autonomamente problemi nuovi diversi da quelli già visti.

### OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

#### OBIETTIVI FORMATIVI

**Per quanto riguarda le finalità educative i risultati sono:**

- orientamento alla collaborazione con i compagni e al lavoro di gruppo e rispetto delle persone e delle strutture, consolidamento di un metodo di lavoro sistematico;
- impegno all'uso corrente della più appropriata terminologia specifica nell'esposizione della disciplina;
- acquisizione di una mentalità indirizzata alla soluzione dei problemi in autonomia, responsabilizzazione sui modi e tempi di svolgimento del lavoro assegnato;

**Per quanto riguarda le modalità di relazione con i docenti e la collaborazione tra studenti i risultati sono:**

- Le relazioni con i docenti sono state improntate alla buona educazione, la presenza a scuola è stata in genere quasi regolare e l'attenzione alle lezioni è stata da parte di molti solo apparente, senza una reale concentrazione ed impegno nella soluzione dei problemi proposti;
- La collaborazione tra studenti risulta appena accettabile.

#### OBIETTIVI COGNITIVI

I risultati sono i seguenti, in termini di:

## CONOSCENZE:

- conoscenza dei principali concetti relativi alla trasmissione dei dati a distanza, delle caratteristiche e del funzionamento delle reti e delle principali applicazioni della telematica;
- conoscenza dei termini e delle modalità di uso di internet e della posta elettronica;
- comprensione del significato di multimedia e ipertesto;
- comprensione dell'organizzazione logica e fisica delle basi di dati;
- conoscenza dei vari modelli di descrizione dei dati con particolare riferimento al modello relazionale;
- conoscenza delle tecniche di analisi, sviluppo e progettazione di basi di dati;
- conoscenza del linguaggio SQL e capacità di eseguire interrogazioni sui database tramite tale linguaggio;
- Conoscenza dell'utilizzo di M.S. ACCESS per la realizzazione di basi di dati e la loro interrogazione.
- La classe dimostra nel complesso di aver acquisito in modo sufficiente le conoscenze relative alla disciplina, anche se con profitti diversificati.

## COMPETENZE

- Nell'affrontare i problemi gli studenti, per la parte dello scritto, devono essere in grado di effettuare l'analisi del problema proposto, l'analisi concettuale dei dati, individuare correttamente le entità, le associazioni ed applicare le forme di normalizzazione, presentare il dettaglio di una parte significativa in SQL. Questo obiettivo è stato raggiunto dalla maggior parte degli studenti ma da una in modo limitato;
- Acquisizione di una discreta autonomia operativa nell'utilizzo di OFFICE in particolare di ACCESS per la realizzazione di basi di dati inerenti problematiche gestionali, nell'utilizzo di strumenti multimediali e di comunicazione attraverso Internet;
- Le competenze, cioè la qualità dell'assimilazione evidenziata attraverso capacità di analisi, di sintesi e di espressione linguistica, in generale deboli, sono sufficienti per la generalità degli studenti, ad eccezione di una.

## CAPACITÀ

- capacità dell'utilizzo di applicativi per la soluzione di problemi pratici;
- capacità di analisi e di sintesi e di rappresentazione dei dati nell'affrontare e risolvere nuove problematiche su argomenti interdisciplinari inerenti alla gestione di archivi di dati utilizzando tecniche di analisi, sviluppo e progettazione di basi di dati;
- capacità di effettuare i collegamenti interdisciplinari;
- Le capacità di applicare le conoscenze, la disponibilità all'approfondimento, la sensibilità critica sono state sempre carenti da parte della maggior parte degli studenti, che ha acquisito abilità principalmente di tipo esecutivo; hanno mediamente raggiunto un sufficiente o discreta abilità operativa in laboratorio.
- Si osserva che nello scritto la difficoltà maggiore incontrata dalla classe riguarda la capacità di analizzare e progettare situazioni nuove o che presentano delle particolarità. Dal punto di vista espositivo mancano spesso di proprietà di linguaggio e in alcuni casi di scarsa capacità di correlare argomenti;
- In generale i risultati raggiunti sono appena sufficienti nello scritto e nell'orale. Non vi sono alunni che per doti personali e per impegno abbiano raggiunto buoni risultati, tantomeno punte di eccellenza.

## METODOLOGIE

Le lezioni si sono svolte sia nella modalità delle lezioni frontali sia in laboratori. In particolare in laboratorio si sono svolti molti esercizi utilizzando ACCESS e il linguaggio SQL per i database e il linguaggio HTML per gli ipertesti.

### **MATERIALE DIDATTICO**

E' stato usato il testo in adozione, "La gestione dei dati aziendali" (nuova edizione) autori Lorenzi-Gallizioli, edizione Atlas, con integrazioni di appunti o fotocopie su Access, Internet, Reti. Come materiale in laboratorio si è utilizzato principalmente Access.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA**

Le prove scritte sono state progettate, soprattutto nel secondo pentamestre, allo scopo di preparare gli studenti alla terza prova. È stata eseguita una simulazione di terza prova.

### **CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE**

Anche nella valutazione, viste le difficoltà sopra descritte, ho cercato di osservare una certa gradualità nel valutare soprattutto le prove scritte e ho usato la griglia di valutazione concordata a livello di coordinamento di materia. Nel valutare la preparazione ho considerato anche i progressi fatti e l'impegno dimostrato in classe e nei lavori proposti in laboratorio.

Verona, lì 15/05/2013

Il docente  
Ennio Fiore

# **DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA**

**Docente: prof.ssa Maria Teresa Laita**

Testo in adozione: **Federico del Giudice (a cura di)**, *Percorsi di diritto e di economia*, Simone per la scuola, Napoli 2012

Ore settimanali di lezione: 4

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, partecipe e abbastanza collaborativa, interessata agli argomenti, ha dimostrato un impegno nel complesso soddisfacente, ottenendo risultati mediamente discreti. In particolare un gruppo di alunni seriamente impegnati ha raggiunto conoscenze, competenze e abilità decisamente buone. Un altro gruppo, per diverse attitudini all'analisi e all'approfondimento, ha ottenuto livelli nel complesso quasi discreti. Sempre corretto il comportamento, la classe ha complessivamente risposto alla proposta formativa della docente. E' sicuramente migliorata nel corso dell'anno l'autonomia nello studio e nella ricerca delle informazioni e delle fonti.

Il profitto raggiunto è mediamente discreto

## **METODO DI LAVORO**

Gli argomenti sono stati trattati col metodo della lezione frontale, stimolando sempre gli alunni al dialogo per aiutarli a comprendere meglio le tematiche proposte, affrontando i problemi con criticità.

E' stato seguito il libro di testo in adozione, trattando alcuni argomenti (banca e borsa) sotto il profilo giuridico ed economico insieme, per una trattazione più organica.

Frequenti sono stati i collegamenti con le altre discipline, per mostrare una visione completa della realtà giuridico-economica che ci circonda e, soprattutto, per interessare e coinvolgere maggiormente gli alunni.

A tal fine costanti sono stati i richiami ai fatti accaduti nella società contemporanea.

Sono stati utilizzati grafici per la comprensione di alcuni argomenti di Economia Politica.

## **STRUMENTI**

Mezzi didattici utilizzati: libro di testo, Costituzione, Codice Civile, giornali quotidiani (per le parti attinenti al programma).

## **MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la verifica sono state utilizzate interrogazioni, per valutare la capacità espressiva orale.

Durante l'anno sono state utilizzate, inoltre, prove scritte strutturate, semistrutturate e a domande aperte secondo le caratteristiche della III prova degli esami di Stato.

I criteri di valutazione adottati sono quelli decisi dal Collegio dei Docenti e integrati dal C.d.C. (allegati al Documento del Consiglio di classe).

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

### **Diritto**

Conoscenze: disciplina contrattualistica legata all'attività dell'impresa e i titoli di credito; la banca e La borsa.

Competenze: uso appropriato del linguaggio giuridico.

Capacità: capacità di procurarsi autonomamente informazioni e di interpretare autonomamente testi legislativi, di approfondire gli argomenti e di seguire le notizie attraverso i mezzi di comunicazione, sapendole interpretare correttamente.

### **Economia Politica**

Conoscenze: il commercio internazionale, i rapporti internazionali, la crescita economica, lo sviluppo economico e i problemi legati allo sviluppo e al sottosviluppo.

Competenze: apprendere e saper esporre i contenuti con linguaggio economico appropriato.

Capacità: collegare gli argomenti, aggiornandosi autonomamente; interpretare la realtà economica attraverso le conoscenze acquisite.

# PROGRAMMA

## Diritto

### **I contratti tipici**

#### **La compravendita:**

Nozione, funzione e caratteri  
Effetti della compravendita per le parti  
Particolari specie di vendita

#### **La locazione:**

Nozione, funzione e caratteri  
Principali obbligazioni delle parti

#### ***Il contratto di lavoro:***

Lavoro subordinato e lavoro autonomo  
I soggetti del rapporto di lavoro subordinato  
Il contratto di lavoro  
Gli obblighi e i diritti del lavoratore  
Gli obblighi e i poteri del datore di lavoro  
La sospensione del rapporto di lavoro  
Le cause di estinzione del rapporto di lavoro  
Il licenziamento individuale  
Il licenziamento collettivo  
Il trattamento di fine rapporto

#### **Nodo tematico interdisciplinare tra Diritto ed Economia Politica: la Banca**

I contratti bancari  
Il deposito bancario  
Il conto corrente bancario  
L'apertura di credito bancario  
Lo sconto  
Le operazioni bancarie accessorie  
L'evoluzione del sistema bancario italiano  
Le funzioni della banca moderna  
L'attività bancaria  
Le autorità preposte al controllo del sistema creditizio  
Il sistema europeo delle banche centrali e la banca centrale europea

#### **Nodo tematico interdisciplinare tra Diritto ed Economia Politica: la Borsa**

I contratti di Borsa  
Il mercato finanziario  
La Borsa valori  
Le negoziazioni di borsa  
L'evoluzione normativa

Le quotazioni di borsa

Gli operatori di borsa

### **Lineamenti generali dei titoli di credito**

Natura e funzione dei titoli di credito

Caratteri dei titoli di credito

Classificazione dei titoli di credito

La cambiale

L'assegno: bancario e circolare

### **Il contratto di assicurazione**

L'assicurazione contro i danni

L'assicurazione sulla vita

### ***Gli altri contratti tipici***

Il contratto estimatorio

La somministrazione

Il contratto d'opera

L'appalto

Il trasporto

Il mandato

La spedizione

Il deposito

L'agenzia

L'affiliazione commerciale (franchising)

### **I contratti atipici**

Il leasing

Il factoring

L'engineering

## **Economia politica**

### ***Il commercio internazionale:***

Le caratteristiche del commercio internazionale

Le teorie sul commercio internazionale

I vantaggi e gli svantaggi del commercio internazionale

Il protezionismo

### ***La bilancia dei pagamenti***

La struttura della bilancia dei pagamenti

L'equilibrio della bilancia dei pagamenti

### **Il sistema dei pagamenti internazionali**

Il mercato valutario e i cambi

Il cambio e la bilancia dei pagamenti

I cambi fissi

I cambi flessibili  
Il Sistema Monetario Europeo (SME) e l'euro

### **La crescita economica**

Il significato di crescita economica  
I fattori della crescita economica  
Le teorie sulla crescita

### **Il ciclo economico**

Le fasi del ciclo economico  
Le teorie sui cicli economici (teoria Keynesiana e della scuola monetarista)  
Lo sviluppo economico  
Multinazionali, impresa globale, impatto ambientale e tutela della salute

Verona, 15 maggio 2013

**Il docente**

**Maria Teresa Laita**

**I rappresentanti di classe**

## ***RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE***

**Docenta:** prof.ssa Vetrò Fabiana  
**Materia** LINGUA STRAN.RA FRANCESE (FRA)

**Classe** 5B

**Indirizzo** SERVIZI COMMERCIALI

**Ore settimanali:** 3 h

**anno scolastico** 2012/2013

*Testo in adozione: Caputo, Schiavi, Boella, Fleury, LA  
NOUVELLE ENTREPRISE, PETRINI editore*

### **1. PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE**

Nella classe il gruppo che studia il francese è formato da 7 studentesse. Il gruppo classe si è dimostrato nel complesso aperto al dialogo educativo; solo due studentesse non hanno partecipato attivamente per paura di esporsi o perché poco motivate. Il loro comportamento è vivace ma corretto ed il livello soglia di attenzione generale è stato soddisfacente. Il grado d'interesse per la disciplina risulta mediamente accettabile. Per quanto riguarda l'impegno domestico solo una minoranza delle allieve si è dimostrata partecipe; mentre la parte restante si è dimostrata spesso poco incline ad un lavoro serio e costante, accontentandosi di un approccio superficiale. La preparazione risulta, pertanto, piuttosto eterogenea

Anche in ordine al profitto si possono distinguere diversi livelli:

- un gruppo di 3 alunne con discrete, anche buone capacità, che si è sempre impegnato con regolarità e ha, pertanto, raggiunto altrettanto discreti e/o buoni livelli di preparazione.
- un altro che ha profuso un impegno saltuario intensificatosi in prossimità del termine dell'anno scolastico permettendo il raggiungimento di risultati sufficienti.
- un terzo gruppo, in coda, che presenta una preparazione lacunosa e frammentaria attestata su livelli di precaria sufficienza o di insufficienza, talora grave, a causa di un impegno inadeguato e scarso.

### **2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI**

#### **2.1 Conoscenze**

- linguaggio tecnico (commerciale, economico-aziendale);
- argomenti relativi al settore tecnico (commerciale, economico-aziendale);
- strutturazione e organizzazione dei contenuti di diversi tipi di lettere commerciali;
- argomenti di civiltà.

#### **2.2 Competenze e Capacità**

Gli allievi :

- comprendono e usano il lessico specifico;
- sanno cogliere globalmente gli elementi di un testo scritto (ad es. una lettera o un articolo di giornale) in lingua concernenti gli argomenti studiati e sono in grado di rispondere a domande sul suo contenuto;
- sanno esporre gli argomenti del settore tecnico-professionale e quelli di civiltà studiati;

### **3. CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE**

#### **I PERIODO: TRIMESTRE**

#### **MODULO 1 : LA COMMUNICATION DANS LES AFFAIRES**

OBIETTIVI : Conoscere gli elementi che caratterizzano la comunicazione, conoscere l'impresa e la sua organizzazione, riconoscere lo strumento comunicativo utilizzato Revisione della struttura della lettera commerciale ed approfondimento di alcune strutture linguistiche preliminari

#### **CONTENUTI :**

- La communication dans les affaires
- Les caractéristiques de la communication
- Le langage verbal et non verbal
- Caractéristiques d'une entreprise:
- Organisation d'une entreprise
- L'entreprise commerciale et sa forme juridique
- L'organisation du commerce
- Ripasso, consolidamento e approfondimento principali lettere:
  - ✓ La structure de la lettre commerciale
  - ✓ La demande d'information
  - ✓ Réponse du fournisseur
  - ✓ La commande

Ripasso delle seguenti strutture grammaticali :

- Il passé composé
- Il futuro e il condizionale
- Pronomi COD e COI

#### **STRUMENTI :**

- **Libro di testo, fotocopie, uso di esercizi e risorse pedagogiche presenti in internet.**

#### **MODALITÀ DI VERIFICA :**

- Prova scritta strutturata e/o semistrutturata; comprensione e redazione di una lettera
- Prova orale: comprensione ascolto, formulazione di domande/risposte integrati da opportuni interventi spontanei fatti in classe, interrogazione breve e lunga.

#### **TEMPI :**

- Mese di settembre, ottobre e novembre

#### **MODULO 2 : LES RESSOURCES HUMAINES DANS L'ENTREPRISE**

OBIETTIVI : Conoscere i principali canali e strumenti di accesso al mercato del lavoro

#### **CONTENUTI :**

- Les petites annonces

- L'offre d'emploi sur le WEB
- Le CV
- L'entretien de recrutement

#### **STRUMENTI :**

- **Libro di testo e/o fotocopie, uso di esercizi e risorse pedagogiche presenti in Internet.**

#### **MODALITÀ DI VERIFICA :**

- Prova scritta strutturata e/o semistrutturata
- Prova orale: comprensione ascolto, formulazione di domande/risposte integrati da opportuni interventi spontanei fatti in classe, interrogazione breve e lunga.

#### **TEMPI :**

Mese di dicembre

### **MODULO 3: POPULATION ET IMMIGRATION**

**OBIETTIVI :** Favorire un confronto interculturale con la cultura della popolazione francese

#### **CONTENUTI :**

- Evolution de la population française
- L'immigration: vers une integration

#### **STRUMENTI :**

- **Libro di testo, fotocopie, ricerche guidate e uso di materiale autentico in internet .**

#### **MODALITÀ DI VERIFICA :**

- Prova scritta strutturata e/o semistrutturata
- Prova orale: comprensione ascolto, formulazione di domande/risposte integrati da opportuni interventi spontanei fatti in classe, interrogazione breve e lunga.

#### **TEMPI :**

- Mese di gennaio

### **MODULO 4: MODIFICATIONS DU CONTRAT DE VENTE ET LA LIVRAISON**

**OBIETTIVI :** Modifier, annuler une commande; comprendre la communication écrite et orale concernant l'expédition de la marchandise, les réclamations.

#### **CONTENUTI :**

- Demande de modification/annulation de commande
- Réponse affirmative/négative
- Réclamations

## **STRUMENTI :**

- **Libro di testo, fotocopie, ricerche guidate e uso di materiale autentico in internet .**

## **MODALITÀ DI VERIFICA :**

- Prova scritta strutturata e/o semistrutturata
- Prova orale: comprensione ascolto, formulazione di domande/risposte integrati da opportuni interventi spontanei fatti in classe, interrogazione breve e lunga.

## **TEMPI :**

- Mese di gennaio

## **MODULO 5: LA FRANCE REPUBLICAINE: LES GRANDES ETAPES DE L'HISTOIRE**

**OBIETTIVI :** Conoscere le principali caratteristiche storico - economiche della storia francese dal 1945 a oggi

## **CONTENUTI :**

- Bilan de la Seconde Guerre Mondiale
- L'ONU
- Vers une nouvelle économie
- La France de l'après-guerre et la décolonisation
- L'évolution politique depuis 1958
- Les institutions politiques françaises et européennes
- La vie politiques de 1962 à nos jours
- La mondialisation/globalisation

## **STRUMENTI :**

Libro di testo, fotocopie, ricerche guidate e uso di materiale autentico in internet .

## **MODALITÀ DI VERIFICA :**

- Prova scritta strutturata e/o semistrutturata
- Prova orale: comprensione ascolto, formulazione di domande/risposte integrati da opportuni interventi spontanei fatti in classe, interrogazione breve e lunga.

## **TEMPI :**

- Mese di febbraio- marzo-aprile- maggio

## **4. METODOLOGIE**

- approccio comunicativo;
- metodo induttivo;
- gradualità nella progressione;

- aderenza al libro di testo;
- alternanza di: lezione frontale, lavoro individuale, lavoro di gruppo;
- utilizzo di varie tecnologie didattiche, tra cui l'utilizzo del laboratorio multimediale e di internet;
- uso di schemi, diagrammi, e altro materiale preparato dall'insegnante;
- uso di esercizi e attività di sostegno e/o recupero preparati dall'insegnante

## **5. MATERIALI DIDATTICI**

- libro di testo
- fotocopie
- CD-ROM;
- video e presentazioni in power point tratti da internet
- laboratorio multimediale;
- materiali autentici in lingua straniera.

## **6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Le prove sono state volte a testare le conoscenze grammaticali, lessicali e sintattiche e la capacità di interagire con un interlocutore, discutendo sia su argomenti di carattere generale che sugli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico. Per il primo trimestre sono state effettuate 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali; per il secondo pentamembre, sono state effettuate 3 verifiche scritte e 2 verifiche orali.

Per quanto riguarda le prove scritte sono state scelte le seguenti tipologie:

- esercizi di completamento e di trasformazione grammaticale;
- redazione della lettera commerciale;
- domande di comprensione sul contenuto di una lettera commerciale;
- risposte a domande aperte inerenti gli argomenti studiati.

La simulazione della terza prova è in linea con quanto previsto per l'Esame di Stato: tre domande a risposta aperta su alcuni argomenti studiati (tipologia B). Per quanto riguarda le prove orali sono state privilegiate le domande e/o la conversazione sui testi e gli argomenti svolti, verifiche di comprensione all'ascolto

Verona, 15/05/2013

DOCENTE  
(Vetrò Fabiana)

---

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

---

## **PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA**

DOCENTE prof.ssa Donatella Maschio

### **MODULO 1**

**Esercizi a corpo libero e con attrezzi per lo sviluppo delle qualità motorie condizionali (potenziamento muscolare, mobilità articolare, resistenza di breve durata) e delle qualità motorie coordinative (coordinazione ed equilibrio).**

**Metodi e materiali:** esercizi a corpo libero e agli attrezzi (spalliera), a carico naturale e con utilizzo di lievi carichi addizionali (manubri), eseguiti in sequenze ripetute, anche con accompagnamento musicale, riferiti ai vari distretti muscolari ed articolari (es. step).

**Conoscenze:** gli allievi conoscono le qualità condizionali e coordinative e gli esercizi idonei a svilupparle.

**Competenze:** gli allievi riconoscono le qualità motorie di base, eseguono correttamente, in forma individualizzata gli esercizi e le attività volte al miglioramento di tali qualità, le rielaborano in funzione dell'attività motoria o sportiva.

**Capacità:** gli allievi sanno gestire, anche in modo autonomo, le proprie qualità motorie delle quali sono consapevoli, dopo aver effettuato test di valutazione delle stesse, ed effettuano gli esercizi in modo da incrementarle e migliorare la propria prestazione anche sotto forma di libera ideazione.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Gli allievi devono dimostrare un significativo miglioramento delle loro capacità di eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile, nell'ambito del normale raggio di movimento articolare (miglioramento della mobilità articolare), di vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguate (potenziamento muscolare), di mantenere uno sforzo fisico prolungato, sostenendo i sintomi della fatica (allenamento alla resistenza) e di organizzare e regolare il proprio movimento (miglioramento della coordinazione e dell'equilibrio).

### **MODULO 2**

**Attività Sportive: Sport di squadra (Pallavolo).**

**Metodi e materiali:** nozioni tecniche ed esercitazioni pratiche dei gesti fondamentali e caratteristici della disciplina sportiva. Conoscenza del regolamento del gioco di squadra. Applicazione delle conoscenze tecnico – tattiche in competizioni sportive e/o test pratici.

**Conoscenze:** gli allievi conoscono la tecnica dei fondamentali degli sport di squadra, e delle principali tattiche di gara e di gioco.

Gli allievi conoscono la terminologia di base.

**Competenze:** gli allievi sanno eseguire le tecniche e le tattiche degli sport di squadra, sanno rilevare i risultati di test e gare, sanno rispettare il regolamento come atleta, sanno competere correttamente.

**Capacità:** gli allievi sanno verbalizzare l'esperienza cinetica, sanno osservare ed analizzare il proprio gesto tecnico e quello dei compagni, sanno realizzare un proprio percorso sportivo, anche in relazione a possibili collegamenti interdisciplinari.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Sintetizzare in modo trasversale le abilità tipiche delle varie discipline, passando da una all'altra. Gestire autonomamente progetti motori, congeniali alle proprie attitudini e propensioni. Conoscere le caratteristiche tecnico – tattiche e metodologiche degli sport praticati.

## **MODULO 3**

### **Educazione alla Salute: elementi di Primo Soccorso.**

**Metodi e materiali:** nozioni di Primo Soccorso, a cura del Comitato Tecnico della Croce Verde. Appunti alle lezioni teorico-pratiche.

**Conoscenze:** gli allievi sono informati circa la condotta che deve assumere un Primo Soccorritore in casi di infortuni. Sono stati informati sulla classificazione delle urgenze, sulla valutazione dello stato dell'infortunato, (valutazione dello stato di coscienza, valutazione dell'attività respiratoria e dell'attività cardiocircolatoria), sulle tecniche della respirazione artificiale e del massaggio cardiaco. Hanno ricevuto informazioni sulle principali patologie che possono colpire, accidentalmente o per malattia, organi ed apparati del corpo umano e che possano richiedere un immediato soccorso.

**Competenze:** gli allievi distinguono i comportamenti corretti che deve assumere un Primo Soccorritore nei casi suddetti.

**Capacità:** gli allievi riferiscono, con terminologia scientifica appropriata alle loro conoscenze, la corretta condotta e le tecniche per un pronto intervento.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Utilizzare in modo corretto le principali tecniche per un pronto intervento.

## **MODULO 4**

### **Educazione alla Salute: il Volontariato Sanitario (donazione di sangue, organi, tessuti e cellule).**

**Metodi e materiali:** incontri informativi/formativi con personale delle associazioni di volontariato AVIS e AIDO.

**Conoscenze:** gli allievi sono informati circa il bisogno di donazione di sangue, organi, tessuti e cellule. Sanno quali organi, tessuti e cellule possono essere donati e quando può avvenire la donazione. Sono a conoscenza delle caratteristiche che deve avere il donatore e delle modalità di donazione. Sono a conoscenza della gratuità e dell'anonimità della donazione.

Conoscono cosa prevedono la legge italiana e le diverse religioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti.

**Competenze:** gli allievi adottano stili di vita sani per limitare il rischio di ammalarsi e mantenere lo stato di salute

**Capacità:** gli allievi adottano stili di vita sani per limitare il rischio di ammalarsi e mantenere lo stato di salute per poter eventualmente diventare donatori. Gli allievi possono inoltre scegliere consapevolmente di aderire ad una delle numerose associazioni di volontariato sanitario presenti sul territorio nazionale testimoniando in modo consapevole e convinto l'idea della donazione e diffondere la cultura del trapianto.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Cercare di realizzare, con un opportuno stile di vita, una condizione di armonico equilibrio psico-fisico e sociale.

## **OBIETTIVI GENERALI**

Sviluppare una completa maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità.

Riconoscere il ruolo dello sport in ambito sociale, sia a livello comunicativo sia a livello personale.

Acquisire la cultura della pratica motoria e sportiva come abitudine di vita.

Acquisire abilità trasferibili in ambito professionale e del tempo libero.

Acquisire un corretto stile di vita

Saper evitare ed eventualmente affrontare situazioni spiacevoli o pericolose

Promuovere e/o testimoniare la cultura della solidarietà.

## **PROVE DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA**

Gli alunni sono stati valutati nel loro processo di apprendimento attraverso prove pratiche, verifiche strutturate e semi-strutturate, per quanto riguarda la parte teorica e attraverso dialoghi in gruppo, volti ad accertare i loro "saperi" naturali ed appresi, via, via che si procedeva nelle varie fasi dell'insegnamento.

Nella valutazione ci si è attenuti alla griglia esplicitata nel P.O.F.

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

Il profitto della classe è nel complesso più che discreto. Tutti gli alunni hanno raggiunto discreti livelli di conoscenze e competenze. Una alunna, ripetente dallo scorso anno, ha iniziato a frequentare le lezioni al termine del primo periodo scolastico, la sua valutazione è pertanto relativa al secondo periodo.

La maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo e ha collaborato con entusiasmo allo svolgimento delle diverse attività. Frequenza regolare per tutti.

Il comportamento della classe è stato complessivamente corretto, rispettoso e puntuale, non si sono verificati problemi disciplinari.

ISTITUTO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO  
"M. SANMICHELI"  
VERONA

Anno scolastico 2012/2013

Relazione finale doc. D'URSO ANNA

Materia RELIGIONE

## **Classe quinta B**

### **1) PROFILO DELLA CLASSE**

Anche nel corso del presente anno scolastico, la classe, composta da 18 alunni avvalentesi, si è sempre mostrata molto accogliente, dimostrando generalmente una buona disponibilità e ricettività nei confronti della proposta educativa, nella quale peraltro ha saputo trovare interesse e coinvolgimento.

Il clima familiare e di reciproco rispetto ha inoltre permesso agli alunni di esprimere liberamente le proprie opinioni, perplessità ed interrogativi, arricchendosi ciascuno nel comune confronto. Si sono evidenziate individualità che hanno interagito diversamente con la lezione, alcune più pacate, riflessive e silenziose, altre più vivaci e partecipative, hanno mostrato spesso una personale ed apprezzabile capacità critica.

Il clima ed il rapporto educativo si sono consolidati e sono risultati più che buoni.

### **2) OBIETTIVI FORMATIVI/DIDATTICI**

**-a livello di atteggiamento**, gli alunni sono stati invitati a vivere i seguenti atteggiamenti:

- rispettare, sapendole confrontare con le proprie, le diverse posizioni che i compagni hanno assunto in campo ideologico, religioso ed etico
- comprendere, se non condividere, le motivazioni e gli interrogativi che portano l'uomo a vivere o a negare l'esperienza di fede
- stimolare una risposta critica e personale di fronte all'opzione fondamentale della fede

**-a livello di conoscenza**, si sono generalmente raggiunti in modo soddisfacente i seguenti obiettivi:  
-stimolare il confronto e il dibattito in classe circa la "conoscibilità" e la "verità" del fenomeno religioso e delle religioni, con particolare riferimento alla religione cristiano/cattolica

- comprendere, anche alla luce della conflittualità pregressa, il nuovo rapporto tra fede, ragione e scienza
- stimolare il confronto e il dibattito in classe circa la “verità” dell’umanesimo ateo, del secolarismo emergente e dell’indifferenza religiosa
- riprendere, “completandole”, alcune acquisizioni circa le dinamiche dell’amore di coppia e la sacralità della vita umana.

### **3) METODI E STRUMENTI**

Quale modalità di insegnamento e di svolgimento dell’azione didattica e al fine di stimolare la partecipazione costantemente attiva degli alunni ed una significativa capacità di condivisione e di socializzazione tra coetanei, è stato attuato quanto segue:

- motivazione ad un interesse e ad una presenza partecipe della classe tramite negoziazione degli argomenti proposti
- proiezione delle problematiche a partire dal vissuto esperenziale degli alunni e dalle loro conoscenze e/o precomprensioni
- lezione frontale e/o lettura, commento, sintesi di fotocopie di testi interessanti per l’approfondimento
- dialogo assembleare
- visione di film in grado di suscitare interrogativi importanti e approfondimenti significativi
- i documenti di lavoro dei quali si è potuto fruire sono stati dunque essere molteplici:  
testi, fotocopie, videocassette, lucidi, documenti vari...

### **4) VERIFICHE E VALUTAZIONI**

La valutazione, altresì come voto di profitto, è stata rilevata nel modo che segue:

1. in base all’impegno profuso nei lavori di gruppo e all’attenzione prestata alle lezioni
2. in base al grado di partecipazione e di rapporto critico/costruttivo nelle discussioni in classe
3. in base alla qualità degli effettivi lavori svolti in classe

I "voti" o "giudizi" sottendono la seguente valutazione:

INSUFFICIENTE: impegno e partecipazione molto scarsi

SUFFICIENTE: impegno e partecipazione appena accettabili

MOLTO: impegno e partecipazione sono soddisfacenti

MOLTISSIMO: impegno e partecipazione sono costanti e a buoni livelli, spirito critico apprezzabile in relazione alla fase evolutiva dell’età.

## **PROGRAMMA DI RELIGIONE SVOLTO NELLA CLASSE 5 B NELL'A.S. 2012/2013**

Sono state affrontate tematiche di ordine esistenziale e di “senso ultimo”, interrogativi e approfondimenti riguardanti la fede e le ragioni del credere con particolare riferimento alle ragioni storiche e alle riflessioni esistenziali che hanno fondato l'ateismo scientifico e umanistico e che sostengono gli attuali secolarismo e indifferenza religiosa. . *(a causa dell'assenza dell'insegnante, il tema dell'ateismo è stato trattato sinteticamente nei suoi riferimenti essenziali).*

Un certo numero di incontri è stato dedicato al tema dell' “amore”, inteso sia nella sua valenza universale sia specificatamente come amore di coppia.

Si è cercato infine di favorire comunque e sempre, pur nei limiti del poco tempo a disposizione, la riflessione personale e critica su alcuni tra i fatti di attualità o personali che maggiormente hanno interpellato la coscienza sociale degli alunni

### **ATEISMO, AGNOSTICISMO E INDIFFERENZA RELIGIOSA**

- l'ateismo scientifico e umanistico, il loro affermarsi in Europa a partire dall'Illuminismo e i maestri del sospetto:
- Ludwig Feuerbach
- Karl Marx
- Friedrich Nietzsche
- Sigmund Freud
- J. P. Sartre e A. Camus
- indifferenza religiosa e ateismo pratico
- ateismo e agnosticismo contemporanei

### **A CHE COSA SERVE CREDERE?**

Le risposte di A. Frossard, B. Pascal e J. Guitton

### **AMORE/AFFETTIVITA'**

Visione e commento del film di Alessandro D'Alatri: “Casoma”

- L' amore come “arte” ( E. Fromm )
- I pregiudizi e i prerequisiti dell' amore e il comandamento evangelico dell'amore
- Le dinamiche dell'amore di coppia nel rapporto stabile
- Le dimensioni istintuale, razionale, emotivo-sentimentale per la costruzione di un rapporto autentico
- “Amare è dare”, esprime un atto di potenza, la condivisione della ricchezza che ciascuno possiede
- Amore: di coppia, fatuo, romantico, amicizia (il “triangolo” dell'amore).
- Gli stadi e la gradualità dell'amore (M. Buber)
- Il matrimonio sacramento e il diritto canonico: i casi più frequenti di invalidità del matrimonio riconosciuti dal codice di diritto canonico.

**Vengono di seguito riportate le simulazioni di Seconda e di Terza Prova - con le relative griglie di correzione - somministrate alla classe nel mese di aprile 2013.**

Pag. 1/2

Sessione ordinaria 2006  
Seconda prova scritta

## **M461 - ESAME DI STATO DI ISTITUTO PROFESSIONALE**

**CORSO DI ORDINAMENTO**

**Indirizzo:** TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

**Tema di:** LINGUA INGLESE  
(comprensione e produzione in lingua straniera)

*L'azienda presso cui lavori ha ricevuto una richiesta di informazioni riguardo alla vostra produzione.*

*Sei stato incaricato di leggere la lettera e di identificarne i punti rilevanti. Pertanto, leggi con attenzione il testo e rispondi in inglese alle domande con brevi note.*

*Du Pont*  
99 Rue de Crequi,  
Lyon  
Rhone, 69006

Dear Sirs,

We visited your stand at the Pitti Exhibition in Florence, last January and saw your range of hand-made leather gloves.

We are leading manufacturers as well as wholesalers of luxury leather articles for the area of Lyon, where our premises are, and we have over 3,000 regular clients all over France.

As the demand for high quality articles of this kind is very keen in our market, we would be interested in having your updated catalogue in addition to full details of your export pricing policy and delivery terms.

We would be glad to receive samples of the materials you use in your products as we wish to test whether they conform to our standards. We would also appreciate specimens of your top models.

If we find your terms competitive and your samples up to our expectations, we will be able to place regular orders with you, in future.

Yours faithfully

Pierre Aurenche  
Managing Director

- 1. Who is Mr Aurenche?*
- 2. How did he first get in touch with your company?*
- 3. Where is his company based?*
- 4. What do they deal in?*
- 5. What are the current market conditions in France for this kind of article?*
- 6. What kind of information do they need?*
- 7. Why are they interested in seeing the materials you use?*
- 8. What two factors will influence Mr Aurenche's decision to start a long term business relationship with your company?*

## **M461 - ESAME DI STATO DI ISTITUTO PROFESSIONALE**

### **CORSO DI ORDINAMENTO**

**Indirizzo:** TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

**Tema di:** LINGUA INGLESE  
(comprensione e produzione in lingua straniera)

*Hai ricevuto l'incarico di redigere una lettera di risposta da inviare alla ditta Du Pont sulla base delle seguenti note:*

- *fai riferimento alla lettera di richiesta di informazioni inviata e ringrazia per l'interesse dimostrato;*
- *presenta la vostra azienda e la vostra produzione;*
- *fornisci le informazioni richieste con un livello adeguato di dettaglio;*
- *offri ulteriori informazioni relativamente a:*
  - l'impossibilità di inviare il nuovo catalogo in quanto in stampa al momento;*
  - la garanzia di uno sconto in caso di un ordine considerevole, specificando la percentuale e la dimensione dell'ordine;*
  - la possibilità di visitare il vostro show room a Firenze;*
- *concludi incoraggiando il possibile cliente a contattarvi per qualsiasi altro chiarimento ritenga necessario avere.*

*La lettera deve essere completa dei requisiti propri di una lettera commerciale.*

---

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito soltanto l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



### Simulazione di seconda prova

Il sistema informativo aziendale è costituito dall'insieme delle informazioni utilizzate, prodotte ed elaborate da un'azienda durante l'esecuzione dei processi aziendali.

Il candidato descriva requisiti, compiti e sottosistemi del sistema informativo aziendale, tenendo conto in modo particolare delle tecnologie informatiche che diventano sempre più indispensabili nell'ambito di un'impresa.

Dopo aver illustrato l'argomento, il candidato sviluppi i due temi riportati di seguito:

#### A

Il candidato completi lo Stato patrimoniale di un'azienda al 31.12. considerando i seguenti dati ed inserendo gli importi mancanti:

- capitale proprio: 20% del totale fonti
- ROE 7%
- Indice di rigidità degli impieghi: 65%

Stato patrimoniale

Attività	€	Passività	€
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		A) Patrimonio netto <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capitale</li> <li>• Riserve</li> <li>• Utile/Perdita d'esercizio</li> </ul>	
B) Immobilizzazioni <ul style="list-style-type: none"> <li>I) Immobilizzazioni immateriali</li> <li>II) Immobilizzazioni materiali</li> <li>III) Immobilizzazioni finanziarie</li> </ul>		B) Fondi per rischi ed oneri	92.000
C) Attivo circolante <ul style="list-style-type: none"> <li>I) Rimanenze</li> <li>II) Crediti</li> <li>III) Attività finanziarie</li> <li>IV) Disponibilità liquide</li> </ul>		C) T.F.R. di lavoro subordinato D) Debiti	158.000
D) Ratei e risconti	48.000	E) Ratei e risconti	24.000
<b>Totale</b>	<b>3.500.000</b>	<b>Totale</b>	<b>3.500.000</b>

Il candidato effettui in seguito l'analisi per indici ed interpreti i risultati ottenuti, con particolare riguardo:

- alla composizione degli impieghi (attività)
- all'incidenza del capitale proprio
- all'analisi della situazione finanziaria (indici di solidità)
- agli indici di liquidità

#### B

Dopo la fase di ricerca di potenziali collaboratori, le aziende devono confrontarsi con la selezione del personale, una fase questa che richiede molta abilità, attenzione ed esperienza. Il candidato descriva le più importanti procedure di selezione, dalla pre-selezione alla scelta definitiva. Si soffermi inoltre sulla valutazione periodica del personale e sulle politiche di retribuzione e di incentivazione.

*Simulazione di terza prova somministrata*

**Classi 5 sezioni A e B – AS 2012-2013 Candidato .....**

**Rispondere alle seguenti domande utilizzando lo spazio a disposizione:**

**1)-Definisci il bilancio di esercizio ed indica da quali documenti è composto**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2)-Illustra le finalità delle scritture di assestamento e procedi alla loro classificazione**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**3)-Illustra le funzioni informative del bilancio**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



*Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"*  
*Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali*  
*Professionale Industria e Artigianato Settore Moda*  
*Istituto Tecnico Attività Sociali*



Anno scolastico 2012-2013

**SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME  
MATEMATICA**

COGNOME E NOME.....

CLASSE.....

DATA: 18/04/2013

**QUESITO N.1**

Enunciare la definizione di derivata di una funzione e determinare, mediante la definizione stessa, la derivata prima della funzione  $y = 7x^2 - 3x$ .

**QUESITO N.2**

Verificare, facendo uso della definizione di limite, che:  $\lim_{x \rightarrow -1} \left( -\frac{3}{4}x + \frac{5}{4} \right) = 2$

**QUESITO N.3**

Studia il grafico della funzione

$$y = \frac{x-2}{x+3}$$

**I.S.S. "M. SANMICHELI"**

**Classe: 5<sup>^</sup> sez. B**

**Anno scolastico 2012/2013**

**SIMULAZIONE di  
Terza PROVA SCRITTA  
Materia: INFORMATICA GESTIONALE**

Studente: \_\_\_\_\_

Data: 18/04/2013

**1) Spiega cosa sono i campi, i record, la chiave primaria, quella candidata e quella straniera**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2) Spiega come si derivano le associazioni 1 a N e N a N dal modello concettuale a quello logico:**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3) scrivere l'istruzione SQL per ottenere dalle seguenti relazioni un elenco con il nome della scuola, la città, la provincia e il numero di telefono.**

**Città(Codicecittà, Nomecittà, CAP, Provincia,)**

**Scuole(Codicescuola, Nomescuola, Tiposcuola, Indirizzo, Telefono, Numeroiscritti, codicecittà)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

# Diritto ed Economia Politica

## Simulazione III Prova

*Esponi i seguenti argomenti in dieci righe:*

**1-Quali sono i caratteri principali del mercato di Borsa e quali strumenti finanziari vengono ammessi?**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2 –Spiega la duplice garanzia che il venditore ha l’obbligo di prestare all’acquirente nel contratto di compravendita**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....  
.....  
.....

**3-Come sono regolati i rapporti di cambio tra l'Euro e le altre valute?**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....





GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						<b>Punteggio Parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
<b>Aderenza alle consegne</b>							
<b>Comprensione del testo</b>							
<b>Analisi contenutistica del testo</b>							
<b>Capacità di analisi formale</b>							
<b>Capacità di contestualizzare e approfondire</b>							
<b>Correttezza e proprietà linguistica</b>							
<b>Punteggio Totale</b>							

**VOTO** (punteggio totale / 6) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

.....

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA A**

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
<b>Aderenza alle consegne</b>	Non risponde alle richieste della traccia	Elude alcuni punti della traccia	Risponde alla maggior parte delle richieste	Rispetta le consegne secondo l'ordine indicato	Rispetta le consegne, valutando la diversa importanza delle domande	Rispetta le consegne, organizzando il lavoro con competenza
<b>Comprensione del testo</b>	Non comprende e non sa sintetizzare i temi fondamentali del testo	Comprende e sintetizza parzialmente i temi fondamentali del testo	Dimostra una sostanziale comprensione del testo, che sa sintetizzare	Comprende il testo in modo completo e sa sintetizzare con chiarezza	Sa leggere il testo in profondità e lo espone con efficacia	Sa leggere il testo in profondità e lo espone con capacità intuitive e di sintesi
<b>Analisi contenutistica del testo</b>	Non sa individuare i concetti chiave del testo	Individua solo alcuni concetti chiave	Dimostra di saper individuare e chiarire i concetti chiave del testo	Sa individuare e illustrare i concetti chiave	Illustra con competenza i concetti chiave	Illustra con competenza e ricchezza di analisi i concetti chiave
<b>Capacità di analisi formale</b>	Non sa riconoscere gli aspetti formali del testo	Riconosce solo alcuni aspetti formali del testo	Riconosce i principali aspetti formali del testo	Riconosce e interpreta in modo corretto i principali aspetti formali	Procede ad una analisi precisa degli aspetti formali	Interpreta esaurientemente gli aspetti formali
<b>Capacità di contestualizzare e approfondire</b>	Non sa procedere alla contestualizzazione e non opera nessun approfondimento	Procede in modo limitato alla contestualizzazione del testo e non approfondisce in modo corretto	Sa cogliere i principali elementi utili alla contestualizzazione e sa fare alcuni approfondimenti	Coglie gli elementi utili alla contestualizzazione. Approfondisce in modo sostanzialmente corretto	Procede ad una esauriente contestualizzazione con notevole capacità di approfondimento	Procede ad una approfondita contestualizzazione con apporti personali e originali
<b>Correttezza e proprietà linguistica</b>	L'esposizione presenta gravi imprecisioni lessicali e sintattiche	L'esposizione presenta parecchie imprecisioni lessicali e sintattiche	Si esprime con accettabile proprietà. Sa organizzare il testo in modo coerente	Si esprime con accettabile proprietà lessicale e sintattica. Costruisce il testo in modo organico	Si esprime con scioltezza di linguaggio. Ha buone capacità organizzative del testo	Si esprime con apprezzabile scelta lessicale e scioltezza comunicativa

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B: **SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i><b>Indicatori</b></i>	<i><b>Descrittori</b></i>						<b>Punteggio parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
<i><b>Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione</b></i>							
<b>Aderenza alla traccia</b>							
<b>Conoscenza dei contenuti; comprensione ed utilizzazione dei documenti dati</b>							
<b>Pianificazione ed articolazione del testo</b>							
<b>Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale</b>							
<i><b>Punteggio Totale</b></i>							

**VOTO** (punteggio totale / 5) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

.....

I criteri di attribuzione del punteggio vengono precisati analiticamente nel retro

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B**

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insuff. 6-9	Suff. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
<b>Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione</b>	Non rispetta le consegne	Elude alcune consegne	Rispetta nella sostanza le consegne	Rispetta tutte le consegne	Rispetta le consegne con cura ed efficacia	Rispetta correttamente le consegne dando prova di significative attitudini
<b>Aderenza alla traccia</b>	Non risponde alle richieste della traccia	Non organizza adeguatamente la trattazione secondo il punto di vista richiesto	Organizza la sua trattazione seguendo le indicazioni	Comprende e rispetta le indicazioni anche implicite	Mostra di saper organizzare autonomamente la trattazione, partendo dalle indicazioni date	Sa gestire con disinvoltura la trattazione partendo dai documenti e dalle indicazioni
<b>Conoscenza dei contenuti; comprensione ed utilizzazione dei documenti dati</b>	Non ha compreso né utilizzato i documenti e non ha riportato alcun apporto personale	Non ha compreso né utilizzato in modo sufficiente il contenuto dei documenti; non apporta proprie conoscenze	Ha compreso sufficientemente il contenuto dei documenti e sa utilizzarli, apportando alcune conoscenze proprie	Mostra di aver compreso e inquadrato i documenti; inoltre li sa utilizzare integrando li con conoscenze e personali	Ha ben interpretato i singoli documenti e mostra di saperli utilizzare in un discorso complessivo, apportando contributi personali di buon livello	Ha interpretato con perspicacia i documenti e li ha efficacemente utilizzati nell'argomentazione dell'elaborato
<b>Pianificazione ed articolazione del testo</b>	Non ha saputo articolare ed argomentare un discorso coerente	Dimostra lacune ed incertezze nell'organizzare ed argomentare il proprio elaborato	Sa organizzare ed argomentare il lavoro con sufficiente coerenza	Organizza discretamente il testo con chiarezza argomentativa	Sa organizzare l'elaborato sostenendo una tesi con chiarezza e completezza	Organizza con originalità ed abilità il lavoro, sostenendolo con ricchezza e varietà di argomentazioni
<b>Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale</b>	Forma gravemente scorretta e lessico non appropriato	Forma non sufficientemente corretta e lessico non sempre appropriato	L'elaborato non presenta notevoli errori di forma ed utilizza un lessico nel complesso appropriato	Forma corretta; lessico sostanzialmente appropriato	Forma scorrevole e lessico efficace	L'elaborato risulta di lettura apprezzabile per una scelta linguistica precisa e funzionale e per uno stile personale

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C: **TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i><b>Indicatori</b></i>	<i><b>Descrittori</b></i>						<b>Punteggio parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
<b><i>Aderenza alla traccia</i></b>							
<b>Conoscenza dei contenuti</b>							
<b>Articolazione dei contenuti</b>							
Capacità di contestualizzazione							
<b>Correttezza e proprietà linguistica</b>							
<b><i>Punteggio Totale</i></b>							

**VOTO** (punteggio totale / 5) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

.....

I criteri di attribuzione del punteggio vengono precisati analiticamente nel retro

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA C**

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
<b>Aderenza alla traccia</b>	Non risponde alle richieste della traccia	Trascura alcuni punti fondamentali della traccia	Interpreta correttamente le indicazioni fondamentali della traccia e rispetta con sufficiente chiarezza le consegne	Comprende chiaramente e rispetta tutte le indicazioni della traccia	Sa interpretare la traccia anche nelle indicazioni implicite	Interpreta in maniera personale e approfondita la traccia
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	Esponde contenuti non pertinenti, scarsi e inesatti	Tratta superficialmente i contenuti, dimostrando scarsa conoscenza dell'argomento	Esponde contenuti pertinenti, dimostrando sufficiente conoscenza dell'argomento in generale	Dimostra una conoscenza generale dell'argomento, riuscendo ad apportare idonee informazioni e precisazioni	Sa utilizzare conoscenze di buon livello per trattare l'argomento anche nelle indicazioni implicite	Dimostra una conoscenza completa dell'argomento, supportata da approfondimenti personali, anche pluridisciplinari
<b>Articolazione dei contenuti</b>	Esponde i contenuti in modo frammentario e incoerente	Dimostra lacune nell'esporre i contenuti con ordine e consequenzialità	Pur con qualche incertezza nella coesione, sa organizzare i contenuti con sufficiente chiarezza e coerenza	Organizza la propria esposizione con una certa sicurezza, riuscendo a ricondurre tutte le informazioni al tema principale	Dimostra buone capacità nell'elaborare una trattazione, che risulta completa e organica	Sa organizzare la propria trattazione con disinvoltura, esponendo in modo chiaro e organico un contenuto anche complesso e articolato
<b>Capacità di contestualizzazione</b>	Non sa operare contestualizzazioni, si limita ad esporre informazioni scarse e poco pertinenti	Dimostra molte incertezze nella contestualizzazione, senza saper cogliere i principali nessi causali tra gli eventi	Sa contestualizzare gli eventi, cogliendo alcuni fondamentali nessi logici	Contestualizza ed argomenta discretamente le proprie conoscenze	Esponde i contenuti sapendoli scegliere e organizzare secondo un criterio che privilegia la contestualizzazione e la riflessione storica	Sa selezionare con sicurezza le conoscenze e contestualizzarle in modo funzionale ad una trattazione critica e convincente
<b>Correttezza e proprietà linguistica;</b>	Forma gravemente scorretta e lessico non appropriato	Forma non sufficientemente corretta e lessico non sempre appropriato	L'elaborato non presenta notevoli errori di forma ed utilizza un lessico nel complesso appropriato	Forma corretta; lessico sostanzialmente appropriato	Forma scorrevole e lessico efficace	L'elaborato risulta di lettura apprezzabile per una scelta linguistica precisa e funzionale e per uno stile personale

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA D: **TEMA DI ORDINE GENERALE**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i><b>Indicatori</b></i>	<i><b>Descrittori</b></i>						<b>Punteggio parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
<b><i>Aderenza alla traccia</i></b>							
<b><i>Informazione sui contenuti</i></b>							
Personalizzazione e capacità critica							
<b><i>Correttezza e proprietà linguistica</i></b>							
<b><i>Punteggio Totale</i></b>							

**VOTO** (punteggio totale / 4) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA D**

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente e 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
<b>Aderenza alla traccia</b>	Non risponde alla richiesta della traccia, non sa elaborare una trattazione ordinata e coerente	Segue parzialmente e la traccia, non organizza adeguatamente la trattazione	La traccia è seguita nelle linee generali, organizza la trattazione in modo sufficientemente chiaro	La traccia è seguita in modo completo, organizza la trattazione con discreto ordine e coerenza	La traccia è seguita in modo esauriente, sa organizzare autonomamente e in modo approfondito la trattazione	La traccia è seguita in modo esauriente e completo, dimostra di saper gestire con disinvoltura la trattazione con interpretazioni personali, critiche e creative
<b>Informazioni e sui contenuti</b>	Dimostra scarse e scadenti informazioni sull'argomento	Dimostra limitate informazioni sull'argomento, i contenuti vengono trattati in modo superficiale	Dimostra sufficiente conoscenza dell'argomento. I contenuti vengono elaborati senza apporti personali	Dimostra conoscenze discretamente approfondite sull'argomento, rielabora i contenuti con qualche rielaborazione personale	Dimostra conoscenze approfondite sull'argomento, i contenuti sono rielaborati con considerazioni personali e pertinenti	Dimostra conoscenze ampie e approfondite sull'argomento, sapendole gestire con molta abilità. Rielabora i contenuti con considerazioni personali e critiche
<b>Personalizzazione e capacità di critica</b>	Non sa articolare e argomentare in modo ordinato e coerente un discorso logico	L'interpretazione dell'argomento è incerta e lacunosa, non coglie sufficientemente i nessi causali	Sa riflettere sull'argomento e sa apportare una sufficiente critica personale	Analizza criticamente i problemi ed argomenta le proprie osservazioni in modo discretamente approfondito e pertinente	Sa analizzare in modo corretto i problemi, apportando critiche approfondite e ben argomentate	Sa organizzare con abilità il suo elaborato, fornendo informazioni critiche convincenti sull'argomento
<b>Correttezza e proprietà linguistica;</b>	La forma risulta gravemente scorretta, un lessico non appropriato	La forma non sufficientemente corretta, utilizza un lessico non sempre appropriato	Non vi sono notevoli errori nella forma, utilizza un lessico generalmente appropriato	La forma è discretamente corretta, utilizza un lessico sostanzialmente appropriato	La forma è corretta, utilizza un lessico efficace	La forma risulta pienamente corretta, apprezzabile è la scelta linguistica precisa e funzionale. Il lessico è ricco e articolato



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

Professionale Servizi Socio-Sanitari,  
Professionale per i Servizi Commerciali  
Professionale Industria e Artigianato Settore Moda  
Istituto Tecnico Attività Sociali



ESAME DI STATO A.S. 2012/ 2013

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2<sup>a</sup> PROVA SCRITTA - LINGUA INGLESE

CANDIDATO/A: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI DI VALORE/ VALUTAZIONE	PUNTEGGIO AI DIVERSI LIVELLI	DESCRITTORI
Conoscenza dell'argomento proposto	3 punti	▮ Scarso	1	Dimostra una conoscenza molto frammentaria ed imprecisa.
		▮ Mediocre	1,5	Dimostra una conoscenza piuttosto carente.
		▮ <b>Sufficiente</b>	<b>2</b>	<b>Dimostra una conoscenza essenziale.</b>
		▮ Discreto	2,5	Dimostra una conoscenza abbastanza esaustiva.
		▮ Buono-Ottimo	3	Dimostra una conoscenza completa ed approfondita.
Capacità di comprensione di un testo in lingua.	3 punti	▮ Scarso	1	Non comprende che in minima parte il significato del testo.
		▮ Mediocre	1,5	Comprende il testo solo parzialmente.
		▮ <b>Sufficiente</b>	<b>2</b>	<b>Comprende il testo nel suo significato globale.</b>
		▮ Discreto	2,5	Comprende il testo sia nei suoi elementi essenziali che in alcuni dettagli.
		▮ Buono-Ottimo	3	Comprende il testo in modo chiaro e completo.
Capacità di produzione (correttezza grammaticale, ortografica e lessicale)	3 punti	▮ Scarso	1	Si esprime con difficoltà e commette numerosi errori gravi che pregiudicano la comprensione.
		▮ Mediocre	1,5	Si esprime in modo piuttosto scorretto e poco comprensibile.
		▮ <b>Sufficiente</b>	<b>2</b>	<b>Si esprime con un lessico limitato ma sufficientemente appropriato e commette errori che non pregiudicano la comprensione.</b>
		▮ Discreto	2,5	Si esprime con discreta proprietà e correttezza commettendo solo qualche errore di lieve entità.
		▮ Buono-Ottimo	3	Si esprime correttamente dimostrando anche una buona padronanza del registro linguistico specifico della

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI DI VALORE/ VALUTAZIONE	PUNTEGGIO AI DIVERSI LIVELLI	DESCRITTORI
Capacità di impostare una lettera commerciale (rispetto dei requisiti formali)	3 punti	▮ Scarso	1	Non inserisce tutti gli elementi essenziali. Commette numerosi errori gravi nell'impostazione.
		▮ Mediocre	1,5	Inserisce tutti gli elementi essenziali ma non nel giusto ordine. Commette alcuni errori gravi nell'impostazione.
		▮ <b>Sufficiente</b>	<b>2</b>	<b>Inserisce tutti gli elementi essenziali nel giusto ordine. Commette errori non gravi nell'impostazione.</b>
		▮ Discreto	2,5	Inserisce tutti gli elementi essenziali e quelli non essenziali ma non nel giusto ordine. Commette solo qualche imperfezione nell'impostazione.
		▮ Buono-Ottimo	3	Inserisce tutti gli elementi essenziali e quelli non essenziali nel giusto ordine. Non commette errori nell'impostazione.
Capacità di costruire un testo aderente alla traccia.	3 punti	▮ Scarso	1	È incapace di costruire un testo coeso ed aderente alla traccia.
		▮ Mediocre	1,5	Costruisce il testo con poca coesione aderendo alla traccia solo parzialmente.
		▮ <b>Sufficiente</b>	<b>2</b>	<b>Costruisce il testo in modo schematico ma con sufficiente aderenza alla traccia.</b>
		▮ Discreto	2,5	Costruisce il testo in modo scorrevole e con adeguata aderenza alla traccia.
		▮ Buono-Ottimo	3	Costruisce un testo articolato e coeso che, pur nel pieno rispetto della traccia, propone una rielaborazione personale.

Candidato/a \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Voto complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_/15

COMMISSARI

PRESIDENTE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Verona, \_\_\_\_\_ giugno 2013



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

Professionale Servizi Socio-Sanitari,  
Professionale per i Servizi Commerciali  
Professionale Industria e Artigianato Settore Moda  
Istituto Tecnico Attività Sociali



ESAME DI STATO A.S. 2012/ 2013

Terza Prova tipologia B: Griglia di valutazione di LINGUA INGLESE

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori	Quesito n. 1	Quesito n. 2	Quesito n. 3
1) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	15 punti	1 - 4 5 - 9 <b>10</b> 11 - 12 13 14 - 15	<b>Negativo.</b> Foglio in bianco. Svolgimento frammentario. Non si attiene alla traccia. <b>Grav. Insuff / Insuff.</b> Si attiene parzialmente alla traccia. <b>Suff.</b> Rispetta le consegne in modo essenziale. <b>Discreto.</b> Sviluppa la traccia adeguatamente <b>Buono.</b> Sviluppa la traccia in modo rigoroso. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Rispetta le consegne in modo approfondito.			
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	15 punti	1- 4 5 - 9 <b>10</b> 11 - 12 13 14 - 15	<b>Negativo.</b> Non conosce i contenuti. <b>Grav. Insuff / Insuff.</b> Conosce i contenuti in modo parziale e frammentario. <b>Suff.</b> Conosce i contenuti in modo essenziale. <b>Discreto.</b> Conosce i contenuti in modo soddisfacente. <b>Buono.</b> Conosce i contenuti in modo sicuro ed è in grado di rielaborarli personalmente. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Eccellente conoscenza dei contenuti, ottima rielaborazione personale.			
3) CORRETTEZZA ESPOSITIVA E ADEGUATEZZA LESSICALE	15 punti	1- 4 5 - 9 <b>10</b> 11 - 13 14 - 15	<b>Negativo.</b> Gravi e diffusi errori, scarsissima padronanza lessicale. <b>Grav. Insuff / Insuff.</b> Esposizione incerta con errori e una terminologia inadeguata. <b>Suff.</b> Esposizione abbastanza chiara con qualche errore e terminologia accettabile. <b>Discreto / Buono.</b> Esposizione abbastanza corretta e terminologia complessivamente adeguata. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Buona esposizione, pur in presenza di qualche imprecisione linguistica..			
			<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>			

VOTO FINALE ATTRIBUITO ALLA PROVA (media dei punteggi dei tre indicatori) :

\_\_\_\_\_/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Verona, \_\_\_\_\_giugno 2013

*Griglia di valutazione della simulazione di seconda e terza prova somministrata*

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI	GIUDIZIO	DESCRITTORI	VOTO IN 15/15
PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	➤ PRESENTAZIONE DEL FOGLIO IN BIANCO.	1 - 2
		➤ GRAVI E DIFFUSE LACUNE. ➤ ESPOSIZIONE MOLTO STENTATA. ➤ SCARSISSIMA PADRONANZA DEI TERMINI.	3
		➤ CONOSCENZA ESTREMAMENTE PARZIALE E FRAMMENTARIA DEI CONTENUTI ANCHE ESSENZIALI. ➤ INCAPACITA' DI COLLEGAMENTI. ➤ ESPOSIZIONE STENTATA.	4 - 5
CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	INSUFFICIENTE	➤ CONOSCENZA INCOMPLETA DEI CONTENUTI. ➤ DIFFICOLTA' A COLLEGARLI. ➤ ESPOSIZIONE INCERTA.	6 - 9
TERMINOLOGIA ADEGUATA	SUFFICIENTE	➤ CONOSCENZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI SEMPLICI. ➤ ESPOSIZIONE GLOBALMENTE SUFFICIENTE	10
	DISCRETO	➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI.	11 - 12
	BUONO	➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI. ➤ CAPACITA' DI ARGOMENTARE UTILIZZANDO UN LESSICO CORRETTO ED APPROPRIATO.	13 - 14

	OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI ESPOSTI IN MODO FLUIDO CON LESSICO SPECIFICO E APPROPRIATO.</li><li>➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE VALIDI COLLEGAMENTI, RIELABORATI PERSONALMENTE.</li></ul>	15
--	--------	--	----

ESAME DI STATO  
Terza Prova tipologia A e B

**Griglia di valutazione di MATEMATICA (valutazione in quindicesimi)**

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGI O AI DIVERSI LIVELLI	DESCRITTORI	Punteggio ottenuto
<p>1) <b>CONOSCENZA</b> Saper esporre i contenuti in modo chiaro e scorrevole. Conoscere e saper usare la terminologia specifica della disciplina</p>	15 punti	1-4. 5-9. <b><u>10-11.</u></b> 12-13. 14-15.	<p><b>G.I</b> Non conosce gli argomenti</p> <p><b>Ins.</b> Conosce solo parzialmente gli argomenti.</p> <p><b>Suff.</b> Conosce gli elementi fondamentali della disciplina.</p> <p><b>Buono.</b> Conosce gli argomenti in maniera corretta.</p> <p><b>Ottimo.</b> Conosce gli argomenti in maniera sicura.</p>	
<p>2) <b>COMPETENZE</b> Saper analizzare il problema proposto. Saper impostare correttamente la soluzione, utilizzando in modo adeguato le varie tecniche di calcolo, applicando opportunamente regole e formule</p>	15 punti	1-4. 5-9. <b><u>10-11.</u></b> 12-13. 14-15.	<p><b>G. I.</b> Non comprende i problemi e i temi proposti.</p> <p><b>Ins.</b> Comprende con difficoltà le tematiche proposte e non è in grado di trattarle adeguatamente</p> <p><b>Suff.</b> Comprende le tematiche proposte e imposta la soluzione utilizzando un procedimento operativo abbastanza corretto.</p> <p><b>Buono.</b> Comprende e risolve correttamente i quesiti proposti.</p> <p><b>Ottimo.</b> Risolve in maniera sicura e completa i quesiti proposti</p>	
<p>3) <b>CAPACITA'</b> <b>Saper organizzare i concetti e i procedimenti in modo organico, secondo una struttura logica e secondo i principi della disciplina.</b> Saper eseguire in modo completo e corretto i procedimenti risolutivi</p>	15 punti	1-4. 5-9. <b><u>10-11.</u></b> 12-13. 14-15.	<p><b>G. I.</b> Non sa analizzare e sintetizzare; tratta la tematica in modo stentato e scorretto.</p> <p><b>Ins.</b> Tratta la tematica in maniera imprecisa con qualche difficoltà di analisi.</p> <p><b>Suff.</b> Organizza, elabora e collega dati e contenuti in modo abbastanza adeguato e coerente senza compiere gravi errori concettuali.</p> <p><b>Buono.</b> Tratta la tematica in modo chiaro, corretto e sequenziale; usa un linguaggio tecnico adeguato.</p> <p><b>Ottimo.</b> Tratta la tematica con collegamenti logici, completi con adeguate capacità di analisi-</p>	

di ogni quesito proposto, evidenziando anche eventuali rielaborazioni personali.			sintesi.	
--	--	--	----------	--

Voto complessivo attribuito alla prova (media dei punteggi dei tre indicatori) \_\_\_\_\_/15

LA COMMISSIONE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_

## Griglia di Valutazione di Informatica

### TERZA PROVA

(valutazione in quindicesimi)

#### a) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI

GIUDIZIO	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Gravemente insufficiente	Presentazione del foglio in bianco	1	
Insufficiente	Conoscenza parziale ed estremamente frammentaria dei contenuti	2	
Sufficiente	Conoscenza dei contenuti essenziali	3	
Discreto	Conoscenza sicura dei contenuti essenziali	4	
Buono	Conoscenza sicura dei contenuti essenziali e di quelli accessori	5	
Ottimo	Conoscenza sicura e approfondita dei contenuti essenziali e di quelli accessori	6	

#### b) CAPACITA' DI ANALISI ED ELABORAZIONE

GIUDIZIO	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Gravemente insufficiente	Presentazione del foglio in bianco, analisi e rielaborazione inesistente o errata	0-1	
Insufficiente	Analisi solo parzialmente corretta	2	
Sufficiente	Analisi corretta ma difficoltà nell'effettuare collegamenti	3	
Discreto	Analisi corretta e capacità di effettuare collegamenti	4	
Buono	Analisi corretta e sviluppo organico, capacità di effettuare collegamenti e buona rielaborazione personale	5	
Ottimo	Analisi corretta, capacità di effettuare collegamenti complessi, ottimo grado di rielaborazione personale	6	

#### c) TERMINOLOGIA ADEGUATA

GIUDIZIO	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Gravemente insufficiente	Presentazione del foglio in bianco, scarsissima padronanza di terminologia tecnica ed esposizione stentata	0-0,5	
Insufficiente	Scarsa padronanza della terminologia ed esposizione incerta	1	
Sufficiente	Terminologia sufficientemente adeguata ed esposizione globalmente corretta	1,5	
Discreto	Terminologia adeguata ed esposizione corretta	2	
Buono	Terminologia corretta, esposizione corretta e fluida	2,5	
Ottimo	Terminologia specifica, esposizione articolata e fluida	3	

Punteggio totale /15

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DIRITTO ED ECONOMIA - TERZA PROVA

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI	GIUDIZIO	DESCRITTORI	VOTO IN 15/15
1) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	➤ PRESENTAZIONE DEL FOGLIO IN BIANCO.	1 - 2
		➤ GRAVI E DIFFUSE LACUNE. ➤ ESPOSIZIONE MOLTO STENTATA. ➤ SCARSISSIMA PADRONANZA DEI TERMINI.	3
		➤ CONOSCENZA ESTREMAMENTE PARZIALE E FRAMMENTARIA DEI CONTENUTI ANCHE ESSENZIALI. ➤ INCAPACITA' DI COLLEGAMENTI. ➤ ESPOSIZIONE STENTATA.	4 - 5
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	INSUFFICIENTE	➤ CONOSCENZA INCOMPLETA DEI CONTENUTI. ➤ DIFFICOLTA' A COLLEGARLI. ➤ ESPOSIZIONE INCERTA.	6 - 9
	SUFFICIENTE	➤ CONOSCENZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI SEMPLICI. ➤ ESPOSIZIONE GLOBALMENTE SUFFICIENTE	10
3) TERMINOLOGIA ADEGUATA	DISCRETO	➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI.	11 - 12
	BUONO	➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI. ➤ CAPACITA' DI ARGOMENTARE UTILIZZANDO UN LESSICO CORRETTO ED APPROPRIATO.	13 - 14
	OTTIMO	➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI ESPOSTI IN MODO FLUIDO CON LESSICO SPECIFICO E APPROPRIATO. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE VALIDI COLLEGAMENTI, RIELABORATI PERSONALMENTE.	15



**Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"**  
Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizio Commerciali  
Professionale Industria e Artigianato Settore Moda  
Istituto Tecnico Attività Sociali  
Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona  
Tel 0458003721 - Fax 0458002645 – C.F. 80017760234  
[www.sanmicheli.it](http://www.sanmicheli.it) - [sanmiche@sanmicheli.it](mailto:sanmiche@sanmicheli.it) – [vris009002@pec.sanmicheli.it](mailto:vris009002@pec.sanmicheli.it)

**A.S. 2012/2013**

**Terza Prova ( tipologia B: quesiti a risposta aperta )**

Griglia di valutazione di **SECONDA LINGUA STRANIERA** (valutazione in quindicesimi)  
COGNOME E NOME \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_ Classe **5 B**

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO AI DIVERSI LIVELLI	DESCRIPTORI	Punti Quesito n.1	Punti Quesito n.2	Punti Quesito n.3
1) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	15 punti	1-4. 5-9. <b>10.</b> 11- 12. 13. 14-15.	<b>Negativo.</b> Foglio in bianco. Svolgimento frammentario. Non si attiene alla traccia. <b>Grav. Insuff. / Insuff.</b> Si attiene parzialmente alla traccia. <b>Suff.</b> Rispetta le consegne in modo essenziale. <b>Discreto.</b> Sviluppa la traccia adeguatamente. <b>Buono.</b> Sviluppa la traccia in modo rigoroso. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Rispetta le consegne in modo approfondito.			
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	15 punti	1-4. 5- 9. <b>10.</b> 11-12. 13. 14-15.	<b>Negativo.</b> Non conosce i contenuti. <b>Grav. Insuff. / Insuff.</b> Conosce i contenuti in modo frammentario o parziale. <b>Suff.</b> Conosce i contenuti in modo essenziale. <b>Discreto.</b> Conosce i contenuti in modo soddisfacente. <b>Buono.</b> Conosce i contenuti in modo sicuro ed è in grado di rielaborarli personalmente. <b>Ottimo. Eccellente</b> conoscenza dei contenuti, ottima rielaborazione personale.			
3) CORRETTEZZA ESPOSITIVA E ADEGUATEZZA LESSICALE	15 punti	1-4. 5-9. <b>10.</b> 11 – 13. 14 -15.	<b>Negativo.</b> Gravi e diffusi errori, scarsissima padronanza lessicale. <b>Grav. Insuff. / Insuff.</b> Esposizione incerta con errori e una terminologia inadeguata. <b>Suff.</b> Esposizione abbastanza chiara con qualche errore e terminologia accettabile. <b>Discreto / Buono.</b> Esposizione abbastanza corretta e terminologia complessivamente adeguata. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Buona esposizione, pur in presenza di qualche imprecisione linguistica.			

			<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>			
--	--	--	------------------------------	--	--	--

**VOTO FINALE ATTRIBUITO ALLA PROVA (media dei punteggi dei tre indicatori)**  
\_\_\_\_\_ / 15

"I.S. MICHELE SANMICHELI"

Per il colloquio d'esame il Consiglio di classe della 5<sup>A</sup>B adotta la seguente griglia di valutazione

CANDIDATO.....Classe 5<sup>A</sup>B

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Grav. Insuff. 1-10	Insuff. 11-19	Suff. 20	Discreto 21-24	Buono 25-27	Ottimo 28 - 29	Eccellente 30
<b>Argomento presentato dallo studente</b>							
1. Abilità nell' esporre e mettere in luce i punti nodali.							
2. Capacità di utilizzare conoscenze pluridisciplinari e individuare problematiche. Eventuale uso di strumenti multimediali.							
<b>Proposte della Commissione</b>							
3. Conoscenza delle discipline e dei linguaggi specifici.							
4. Capacità di orientarsi all'interno delle discipline e di cogliere i collegamenti tra esse.							
5. Capacità di argomentare ed approfondire criticamente gli argomenti proposti.							
<b>Discussione delle prove</b>							
6. Capacità di approfondimento e/o integrazione di temi e/o argomenti non sufficientemente sviluppati nelle prove scritte.							
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>							
<b>PUNTEGGIO = TOTALE...../6</b>							

**Soglia della sufficienza per il colloquio**

**Argomento presentato dallo studente:**

- 1) Opera i collegamenti sostanziali in modo autonomo.
- 2) Propone gli argomenti scelti in modo ordinato e coerente (anche con l'uso di strumenti multimediali).

**Proposte della Commissione:**

- 4) L'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali.
- 5) Sa effettuare in modo autonomo semplice collegamenti tra le varie discipline.
- 6) Dimostra accettabili capacità di rielaborazione personale e di approfondimento.

**Discussione delle prove:**

Dimostra di rendersi conto delle correzioni e sa rispondere con semplicità alle osservazioni che la Commissione gli sottopone.

## **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

### **INTRODUZIONE**

Il progetto dell'Alternanza Scuola-lavoro dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, i cui principali attori sono gli allievi, sia nella fase preparatoria che esecutiva, dove coinvolti sono gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, vede la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

### **SCOPI DEL PROGETTO**

La modalità di apprendimento in alternanza prevede di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di autoprogettazione.
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- innalzare il numero dei giovani che conseguono il diploma
- creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro)
- sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa (lavoro/teoria)
- approfondire da parte delle aziende la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio

### **FINALITA' EDUCATIVE TRASVERSALI**

Con attenzione alla nuova normativa del diritto della cittadinanza, sono state individuate le seguenti finalità educative:

- rafforzare l'autostima attraverso un processo di arricchimento individuale
- sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa
- rafforzare il rispetto delle regole

### **OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI**

Tali obiettivi - didattici, orientativi e professionalizzanti - sono così stati individuati:

- favorire la motivazione allo studio e sviluppare i processi di apprendimento
- perfezionare un già proficuo collegamento tra mondo della scuola e quello del lavoro
- rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico
- orientare i giovani a scoprire le vocazioni personali, così da facilitare le successive scelte
- acquisire competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro

- migliorare la comunicazione verbale e non verbale potenziando le capacità di ascolto e di relazione interpersonale
- acquisire la capacità di assumere flessibilità nel comportamento e nella presentazione della persona

### **OBIETTIVI PROFESSIONALIZZANTI**

Gli obiettivi che si prefigge l'alternanza Scuola-lavoro devono agevolare il raggiungimento dell'obiettivo scolastico, che è quello di formare un professionista dei servizi commerciali, turistici e della moda che abbia anche acquisito conoscenze tecnologiche, pratiche, e linguistiche:

- conoscere l'organizzazione delle aziende di indirizzo
- saper individuare i bisogni della clientela in relazione al tipo di struttura nella quale si svolge lo stage
- applicare le conoscenze del comportamento prescritto dalle norme per il personale
- conoscere e saper effettuare con ordine, precisione, rapidità e responsabilità le varie mansioni usate nelle varie situazioni lavorative
- saper confrontare le metodologie lavorative in uso nella struttura ove si è svolto il tirocinio con quanto appreso nell'attività scolastica e saperlo confrontare con l'esperienza degli altri compagni che hanno svolto l'alternanza in altre aziende
- conoscere e saper applicare la legislazione specialistica del D.lgs 81/08 sulla sicurezza.

### **RUOLI E COMPITI**

Responsabili della progettazione è la Commissione Tirocini, che assicura a tutti i docenti una continua ed aggiornata informazione sull'andamento e lo sviluppo delle fasi progettuali.

**I tutor di tirocinio interni** individuano sul territorio le aziende con le quali collaborare per la realizzazione del progetto, effettuano gli opportuni abbinamenti azienda/alunno, utilizzando ed ampliando il data base d'istituto, anche in relazione alla zona di residenza, quando possibile. Distribuiscono la modulistica nei tempi programmati e si occupano della raccolta della documentazione, delle presenze agli incontri, dell'inserimento ed elaborazione dei dati a computer **in stretto contatto con i docenti referenti della commissione.**

Gli **insegnanti di sostegno** predisporranno percorsi specifici per gli allievi diversamente abili allo scopo di favorire competenze cognitive, socio-relazionali (autonomia, consapevolezza, trasferibilità) e tecnico-professionali.

Ai **Consigli di classe** spetta il compito di presentare il progetto agli studenti e ai genitori e di valutarlo sia in itinere sia a conclusione e l'effettuazione delle visite aziendali secondo l'organizzazione stabilita nei singoli Consigli di Classe.

Ad essi spetta inoltre la valutazione degli studenti e la certificazione delle competenze per il curriculum scolastico su proposta del tutor di tirocinio.

I **Tutor aziendali** seguono l'allievo in azienda in relazione agli obiettivi fissati dalla scuola per il progetto, partecipano all'osservazione e alla valutazione dell'esperienza lavorativa degli studenti, contribuiscono alla valutazione delle competenze attraverso la compilazione di griglie d'osservazione e rilasceranno un attestato di Alternanza Scuola Lavoro che certifica le competenze acquisite.

#### **Segreteria della scuola**

Segue l'aspetto amministrativo-finanziario dell'Alternanza Scuola-lavoro.

### **DESTINATARI DEL PROGETTO**

Destinatari: allievi delle classi quarte e quinte IPC .

Gli alunni saranno, oltre che destinatari, anche protagonisti del progetto.

Oltre ai consueti documenti predisposti per l'attività di stage, **Convenzione e Progetto Formativo**, è prevista anche la sottoscrizione di uno specifico **Contratto Formativo**, quale **contratto**

**pedagogico tra Consiglio di classe e alunno**, dove vengono riportati gli impegni che gli studenti dovranno rispettare.

Destinatari: alunni diversamente abili

Il progetto è rivolto alle classi nella loro completezza inclusi gli alunni diversamente abili, integrati in ogni attività educativa e didattica pur riconoscendo loro bisogni educativi speciali.

L'alternanza fra l'ambiente scolastico e l'ambiente lavorativo è una modalità che favorisce importanti ricadute sulla persona svantaggiata:

- consente di prendere coscienza di sé
- mobilita nuove risorse personali
- contribuisce alla costruzione di un proprio stile di apprendimento
- favorisce l'emancipazione della persona accompagnandola nella transizione verso l'età adulta.

## **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

### **PROGETTAZIONE:**

- stesura del progetto da parte della Commissione Tirocini
- condivisione del progetto da parte dei Consigli di classe
- presentazione del progetto agli alunni

### **ATTUAZIONE**

**Periodo: anno scolastico 2012-2013**

### **PREPARAZIONE PROPEDEUTICA: FORMAZIONE TEORICA IN AULA (Calendario allegato)**

La **formazione teorica in aula** si è tenuta durante la classe quarta e quinta, con l'intervento di esperti interni ed esterni in orario curricolare e in orario extracurricolare.

Questo ha avuto l'obiettivo di preparare i ragazzi all'inserimento aziendale, di rafforzare le abilità trasversali di base quali la comunicazione, la capacità di relazionarsi, le conoscenze del mondo del lavoro collegato alla propria realtà territoriale, il sistema azienda, la legislazione specialistica.

Hanno fatto parte della formazione anche due visite aziendali e incontri con testimoni d'impresa.

Per le classi quinte al rientro dallo stage sono state effettuate delle lezioni dedicate alla revisione e riflessione sull'attività di stage, per la preparazione del curriculum e per un eventuale orientamento all'Università.

Gli studenti, alla fine del percorso biennale, per ottenere l'attestato di ASL devono aver partecipato almeno all'80% delle lezioni in aula.

<b>CALENDARIO ASL A.S. 2011/2012</b>						
<b>CALENDARIO CLASSI QUARTE INDIRIZZO AZIENDALE</b>						<b>ore</b>
Lunedì	14/11/11	10.00 12.00	PRIVACY	SANDRINI	multiuso	2
lunedì	28/11/11	13.30 15.30	SICUREZZA	SANDRINI	multiuso	2
Sabato	26/11/11	08.30 11.30	TESTIMONI D'IMPRESA (G.Rana,R. Frezza, V. Zampini, A. Bertallot)	JOY &JOB	FIERA	3
Martedì	24/1/12	09.00 10.00	Incontro informativo esercizio italiano4 B e E	CAPITANO CREMASCOLI	multiuso	0
Martedì	24/1/12	10.00 11.00	Incontro informativo esercizio italiano4 A e D	CAPITANO CREMASCOLI	multiuso	1
Giovedì	1/2/12	12.00 14.00	SICUREZZA	SANDRINI	multiuso	2
Lunedì	27/2/12	12.00 14.00	CONTRATTI DI LAVORO	BRUNELLI	multiuso	2
Martedì	28/2/12	10.00 12.00	CONTRATTI DI LAVORO	BRUNELLI	multiuso	2
Venerdì	9/3/12	12.00- 14.00	PRESENTAZIONE IN AZIENDA	SILIOTTO 4^A + 4^B	multiuso	2
Mercoledì	14/3/12	09.00 11.00	TECNOCASA	COSTAMAGNA	multiuso	2
Giovedì	15/3/12	10.00 12.00	TESTIMONE D'IMPRESA IMPRESA COMMERCIALE <b>ITINERA</b>	ALESSANDRO FERRARI	multiuso	2
Mercoledì	21/3/12	11.00 13.00	TESTIMONE D'IMPRESA RESPONSABILE PERSONALE <b>ITINERA</b>	ANGELA RITROVATO	multiuso	2
Martedì	17/4/12	10.00 12.00	ASSICURAZIONI	MARCHI UGO	multiuso	2
Giovedì	19/4/12	11.00 13.00	VENETOBANCA	R. ZANELLI+R. TENAN	multiuso	2
Mercoledì	2/5/12	10.00 13.00	USCITA 4B (De Privitellio e Loprete.Ris.Zatti)	AGENZIA ENTRATE		3
Giovedì	17/5/12	13.15 15.15	SICUREZZA: RISCHIO BIOLOGICO 4A	LIPIZER	multiuso	2
Venerdì	18/5/12	13.15 15.15	SICUREZZA: RISCHIO BIOLOGICO 4B	MASCHIO	multiuso	
Venerdì	18/5/12	10.00 13.00	USCITA 4A (Grigoli e Zambaldi, riserva Lipizer)	AGENZIA ENTRATE		
<b>TOTALE ORE</b>						<b>31</b>

CALENDARIO ASL CLASSE QUINTA A.S. 2012/2013						ORE
INDIRIZZO AZIENDALE						
orario curricolare		un'ora	TEST DI AUTOVALUTAZIONE	TUTOR DI TIROCINIO	aula	1
orario curricolare		un'ora	REVISIONE STAGE 5^A E 5^B	TUTOR DI TIROCINIO	aula	1
giovedì	22/11/12	9.00 - 12.30	JOB 5A+5B (Grigoli, Barbieri, Fiore, De Privitellio)	USCITA	FIERA	3,5
martedì	11/12/12	13.15 - 15.15	compilazione curriculum 5A	MILAZZO	lab 39	2
mercoledì	12/12/12	13.15 - 15.15	compilazione curriculum 5B	MILAZZO	lab 39	
martedì	6/3/13	09.00 - 11.00	COMPILAZIONE 730	AGENZIA ENTRATE	multiuso	2
venerdì	15 e 22/2	08.00 - 10.00	CORSO DI PRIMO SOCCORSO 5^A + 5^B	CROCE VERDE	multiuso	14
venerdì	8 - 15 e 22/3					
venerdì	5 e 12/4					
<b>TOTALE ORE</b>						<b>23,5</b>

Gli studenti hanno tenuto un **“Diario di bordo”** per annotare informazioni, raccogliere materiale di studio ed elaborare proprie ipotesi discusse al termine delle varie fasi. Questo ha permesso ad ogni studente di conservare traccia del percorso svolto.

Il controllo del Diario di bordo e i dati raccolti sono serviti al tutor di tirocinio per la valutazione degli alunni e per il monitoraggio finale richiesto dall'INDIRE

### FASE SECONDA: INSERIMENTO LAVORATIVO

Ha previsto l'inserimento lavorativo. Per le classi quarte IPC aziendali, turistiche e moda è stato effettuato un periodo di stage di quattro settimane, per un totale di **almeno 120 ore** nel mese di settembre 2012.

Il periodo di tirocinio aziendale è da considerarsi a tutti gli effetti come attività didattica e non costituisce rapporto di lavoro.

Alla fine del periodo di inserimento aziendale è seguita una fase d'aula in quinta dove gli alunni si sono confrontati con i compagni sui seguenti punti:

- descrizione dell'azienda
- descrizione dell'attività svolta
- descrizione dell'ambiente lavorativo e dei rapporti relazionali
- riflessione sui punti di forza dell'esperienza (abilità acquisite, capacità relazionali, verifica delle capacità personali)
- riflessione sui disagi affrontati (inesperienza, rapporti interpersonali, organizzazione dell'attività)
- valutazione complessiva delle settimane di stage aziendale

Per rendere proficuo questo momento ogni alunno si è aiutato con il Diario di bordo compilato nei giorni dell'esperienza lavorativa.

## **CERTIFICAZIONE**

A conclusione è stata emessa una certificazione delle competenze trasversali e professionalizzanti che gli studenti hanno raggiunto.

**La certificazione è stata subordinata alla frequenza degli alunni alle lezioni formative curricolari ed extracurricolari per almeno l'80% del monte ore complessivo e almeno 120 ore di stage.**

## **METODOLOGIA**

- Lezione frontale da parte di esperti interni ed esterni, per l'apprendimento di concetti nuovi o da approfondire o di concetti specifici legati alle materie di indirizzo.
- Momento di confronto tra i ragazzi per la condivisione delle informazioni, procedure e metodi usati da ognuno, attuata dopo l'esperienza di Alternanza Scuola-lavoro

## **MODULISTICA**

- Convenzione tra scuola ed ente ospitante
- Autorizzazione allo stage da parte della famiglia
- Progetto formativo
- Contratto formativo ASL
- "Diario di bordo"
- Foglio firme presenze attività in aula con gli esperti
- Foglio firme presenze nelle ditte
- Scheda di valutazione dell'allievo da compilare a cura del tutor esterno
- Attestato di alternanza rilasciato dalla ditta
- Scheda di autovalutazione dell'esperienza a cura dello studente
- Attestato di alternanza rilasciato dalla scuola

## **MATERIALE DI LAVORO**

Tutti i docenti interessati hanno trovato i dati e i fogli di lavoro in Risorse del Computer - Condivisione – Privata insegnanti – Progetto ASL.

Per gli abbinamenti alunno/azienda riguardante i tirocini si è utilizzato il software predisposto in Risorse del computer – esami – Tirocini

Ai tutor di tirocinio è stato consegnato un vademecum reperibile in Progetto ASL.

Le referenti ASL Daniela Lipizer e Raffaella Zatti

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE DELL'ATTIVITA' BIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

CLASSE 5^B		ORE PRESENZA		ORE	% SU TOT	RISCONTRI SU MODULI				DIARIO BORDO	ATTESTATO DITTA	ATTESTATO SCUOLA
COGNOME	NOME	CURR.	EXTRA	FREQ 52,5		PRIVACY	CONTRATTI	ASSICUR.	RISCHIO BIOL.			
ANDREASSI	SABRINA	41,5	9	50,5	96%	buono	buono	ottimo	sufficiente	BUONO	BUONO	BUONO
BISSOLI	SILVIA	38,5	8	46,5	89%	ottimo	ottimo	ASSENTE	sufficiente	OTTIMO	BUONO	BUONO
CASELLA	CRISTINA	percorso effettuato integralmente negli A.S. 2010/2011 e 2011/2012							OTTIMO	BUONO	OTTIMO	
CORSINI	FEDERICA	33,5	9	42,5	80%	buono	buono	ASSENTE	grav. Insuff.	DISCRETO	OTTIMO	SUFFICIENTE
DE BERTI	STEFANIA	39,5	9	48,5	92%	buono	ottimo	ottimo	sufficiente	BUONO	BUONO	BUONO
ESSADOUNI	HIND	36,5	9	45,5	87%	ottimo	ottimo	ASSENTE	sufficiente	BUONO	OTTIMO	BUONO
LORENZETTI	VALENTINA	39	9	48	91%	buono	ottimo	ottimo	sufficiente	OTTIMO	OTTIMO	OTTIMO
MAHABADUGE	MALKI	33,5	7	40,5	80%	ASSENTE	buono	ottimo	insufficiente	BUONO	BUONO	SUFFICIENTE
MARCONI *	DESY				80%		ottimo			BUONO	OTTIMO	BUONO
OSAKUE	BLESSING	39,5	9	48,5	92%	buono	buono	ottimo	discreto	OTTIMO	BUONO	BUONO
PELLICARI	BARBARA	35,5	9	44,5	85%	insufficiente	ottimo	ottimo	sufficiente	OTTIMO	BUONO	BUONO
RIZZOTTI	ALESSANDRA	39,5	9	48,5	92%	buono	ottimo	ottimo	discreto	OTTIMO	OTTIMO	OTTIMO
SIGNORINI	VERONICA	38,5	8	46,5	89%	buono	ottimo	ottimo	sufficiente	OTTIMO	OTTIMO	BUONO
SPIGA	SILVIA	39,5	7	46,5	89%	ottimo	ottimo	ottimo	discreto	SUFFICIENTE	OTTIMO	BUONO
TSYGAN	DMYTRO	34,5	8	42,5	81%	buono	ASSENTE	ottimo	insufficiente	BUONO	BUONO	BUONO
UDADEWA	ISHARA	37,5	9	46,5	89%	buono	buono	ottimo	discreto	OTTIMO	OTTIMO	BUONO
ZAMPIERI **	VITTORIA				80%	buono	ottimo			SUFFICIENTE	BUONO	BUONO
ZANDOMENEGHI	ANDREA	34,5	9	43,5	83%	buono	ottimo	ASSENTE	sufficiente	BUONO	OTTIMO	BUONO

\* Marconi ha integrato nel corrente A.S. l'attività di ASL svolta negli anni 2010/2011 e 2011/2012 in quanto non aveva frequentato regolarmente le lezioni relative ai moduli previsti, mancano però ugualmente alcune valutazioni perché non era presente.

\*\* Zampieri ha integrato nel corrente A.S. l'attività di ASL svolta negli anni 2010/2011 e 2011/2012 in quanto non aveva frequentato regolarmente le lezioni relative ai moduli previsti